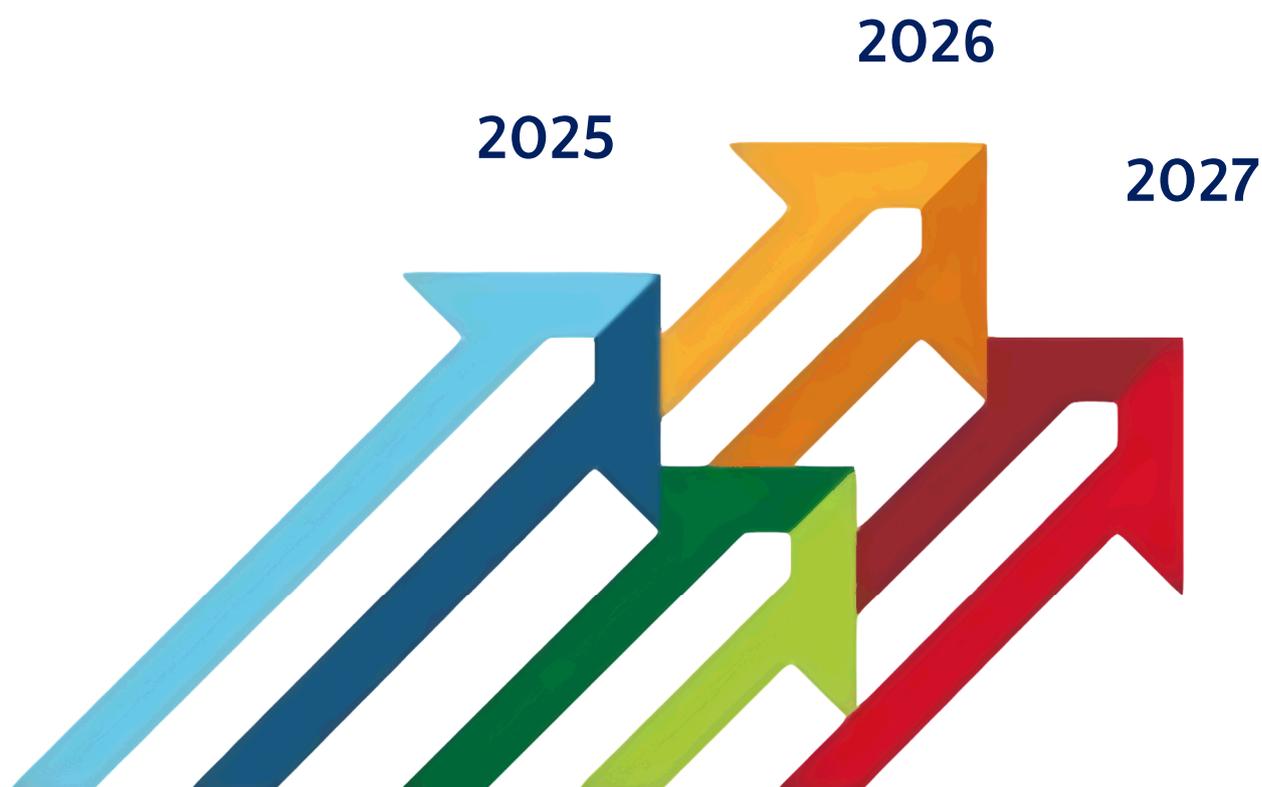




CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **2025-2027**



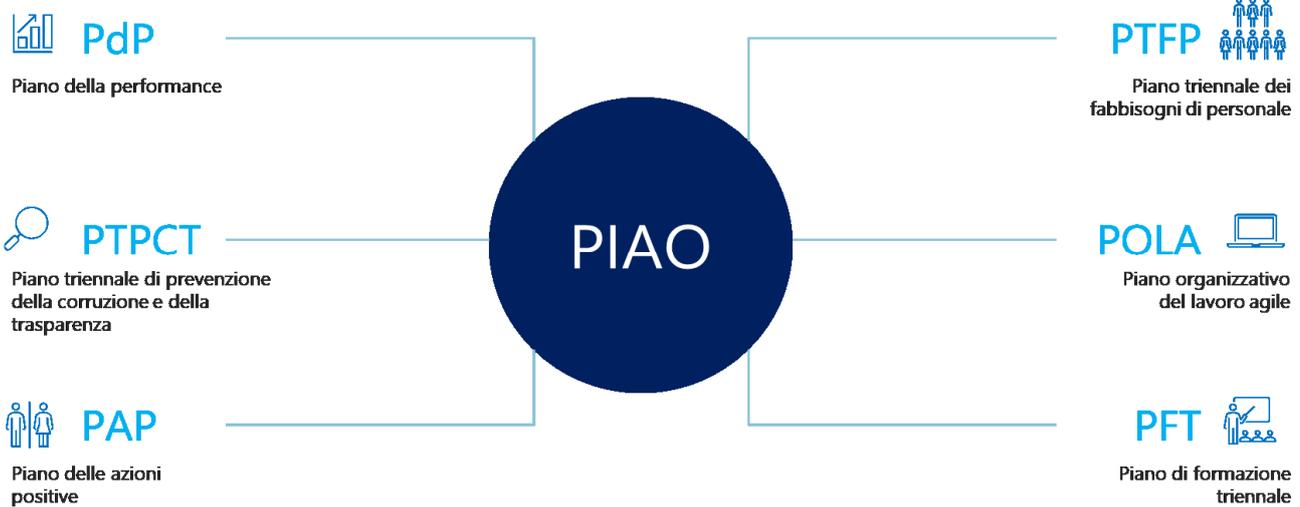
Approvato con delibera di Giunta n. 15 del 28 febbraio 2025

SOMMARIO

Premessa	2
1. IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	3
1.1 – Mission della CCIAA	4
1.2 – Perimetro delle attività svolte	5
1.3 – Descrizione della struttura organizzativa	7
1.4 – Risorse economiche disponibili	9
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	11
3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	16
3.1 – Valore pubblico: gli obiettivi strategici	17
3.2 – Performance operativa	26
3.3 – Pari opportunità	32
3.4 – Performance individuale	34
3.5 – Rischi corruttivi e trasparenza	35
4. INTERVENTI ORGANIZZATIVI A SUPPORTO	47
4.1 – Azioni di sviluppo e riconfigurazione organizzativa	47
4.2 – Organizzazione del lavoro agile	48
4.3 – Semplificazione, digitalizzazione e accessibilità	50
4.4 – Fabbisogni del personale	52
4.5 – Piano della formazione	59
5. MONITORAGGIO	63
6. ALLEGATI	65

Premessa

Il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)** previsto dall'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 è il documento unico di programmazione e *governance* che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. Rappresenta una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni e garantisce maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese. Nella redazione del PIAO, la Camera di commercio del Molise, oltre alle linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e alle indicazioni del D.M. del 30/06/2022 relativo all'Approvazione dello schema tipo del PIAO, si è attenuta alla normativa precedente in materia di gestione del ciclo della performance ex D.Lgs. n. 150/2009, alle Delibere ANAC n. 1064/2019 (PNA 2019/2021), n. 7/2023 (PNA 2022) e n. 60582023 (Aggiornamento PNA 2022), al documento ANAC approvato dal Consiglio dell'Autorità il 02/02/2022 in tema di anticorruzione e trasparenza nonché alle Linee Guida per la Redazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione predisposte e diffuse da Unioncamere ad aprile 2022. Il PIAO 2025-2027 è coerente con gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato e con gli obiettivi operativi fissati nella Relazione previsionale e programmatica: lo stesso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla pagina www.molise.camcom.it nonché trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma "Portale PIAO" (<https://piao.dfp.gov.it/plans>).



1. IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

FORMA GIURIDICA La Camera di commercio del Molise è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che cura gli interessi dei diversi settori economici presenti sul territorio regionale, con la peculiare funzione di promuovere lo sviluppo dell'economia regionale e supporta le attività delle imprese, di concerto con le associazioni di categoria e le istituzioni locali.

SEDI Ha sede legale a Campobasso e sede secondaria ad Isernia.

ORGANISMI STRUMENTALI Per l'espletamento delle proprie funzioni si avvale anche della collaborazione dell'Azienda Speciale Sviluppo Economico Regione Molise (S.E.R.M.) e di società partecipate.

FUNZIONI Istituita con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 marzo 2015 e costituita con l'insediamento del primo Consiglio, in data 18 gennaio 2016, svolge, nell'ambito territoriale regionale, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e delle economie locali, favorendone l'apertura ai mercati nazionali e internazionali e valorizzando – secondo il principio di sussidiarietà – l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

1.1 – Mission della CCIAA

La CCIAA di Molise, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo. In particolare, la *mission* che si è data la CCIAA di Molise è quella di coordinare, promuovere e sostenere le iniziative finalizzate allo sviluppo economico del territorio, rispondendo ai bisogni delle imprese e dei consumatori. Si impegna a favorire la cooperazione tra tutti i soggetti del mercato, promuovendo un ambiente di crescita condivisa. Garantendo imparzialità e terzietà, la Camera di commercio si pone come punto di riferimento neutrale, orientato a tutelare gli interessi collettivi e a favorire il progresso economico in modo equo e sostenibile.



VISION

Per il mandato 2021-26 la sfida è correlata alla necessità di contribuire a risollevare il contesto economico a seguito della pandemia Covid-19. Nel Molise, terra evocata alla piccola imprenditoria soprattutto di carattere familiare, la sfida riguarda anche il saper veicolare una transizione generazionale che non lasci indietro nessuno. La larga fetta di imprese già collocate sul mercato comprende imprenditori maturi che devono essere trainati in una dimensione di "normale e quotidiano utilizzo delle nuove tecnologie". Per i giovani imprenditori, padroni delle tecnologie più avanzate, si tratta invece di trovare una dimensione che superi quella provinciale e renda il territorio propulsivo anche verso le attività innovative, quindi più spinte tecnologicamente. Ciò permette alle giovani leve di lanciarsi in esperienze lavorative imprenditoriali e/o di autoimpiego e di impedire l'abbandono del territorio. In una situazione di composizione imprenditoriale di questa portata, l'intervento delle istituzioni deve essere sinergico a livello locale e nazionale, per tenere in considerazione le peculiarità dei territori e per provare a colmare divari epocali e trasversali che caratterizzano da sempre il territorio italiano: [giovani](#), [innovazione e competitività](#).

1.2 – Perimetro delle attività svolte

La riforma introdotta dal D.Lgs. n. 219/2016 ha modificato la Legge n. 580/1993 e, all'art. 2, ha precisato le competenze delle CCIAA. Alla luce del citato decreto, pertanto, le funzioni svolte dagli Enti camerali sono riconducibili ai temi della «semplificazione e trasparenza», «Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità», «Internazionalizzazione», «Tutela e Regolazione», «Turismo e cultura», «Digitalizzazione», «Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti», «Ambiente, energia e sviluppo sostenibile».



La [Mappa dei processi camerali](#) elaborata da Unioncamere a seguito del decreto di riforma del sistema camerale (d.lgs. 219/2016), rappresenta lo schema di riferimento per classificare in maniera omogenea le attività camerali, anche allo scopo di istituire raffronti e misurazioni per finalità di controllo interno della gestione.

La stessa, inoltre, è stata recepita, per i processi e gli ambiti cd. Primari, dal Ministero dello Sviluppo Economico che con decreto 7 marzo 2019 ha approvato la Mappa dei Servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 comma 2 della Legge n. 580 del 1993 e ss.mm.ii. nonché quelle che è tenuto a svolgere in modo prioritario con riguardo alle funzioni promozionali di cui al medesimo art. 2, indicando, tra queste, le attività relative a "Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura", "Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa e qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni".

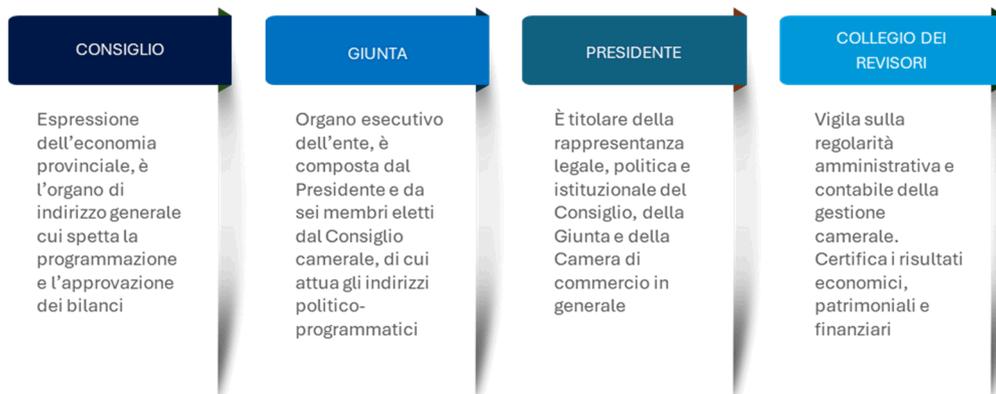
Nel corso dell'ultimo quinquennio, la Mappa dei processi è stata implementata come strumento per la contabilizzazione dei processi realizzata annualmente da tutte le CCIAA con la supervisione di Unioncamere. È stata elaborata, pertanto, una versione aggiornata, approvata dal Comitato esecutivo di Unioncamere nella seduta del 29 novembre 2023, entrata a regime dal 1° gennaio 2024.

Mappa dei processi camerali (versione sintetica)

	Macro Funzione	Macro-processo	Processo	
P R O C E S S I I N T E R N I	A Governo camerale	A1 Performance management, compliance e organizzazione	A1.1	Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'ente
			A1.2	Compliance normativa
			A1.3	Organizzazione camerale
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A2.1	Gestione e supporto organi
			A2.2	Promozione e sviluppo dei servizi camerali
			A2.3	Protocollo e gestione documentale
	A3 Comunicazione	A3.1	Comunicazione	
		B1 Risorse umane	B1.1	Gestione del personale
			B2.1	Acquisti
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede	B2.2	Patrimonio e servizi di sede
B3.1	Diritto annuale			
B3 Bilancio e finanza	B3.2	Contabilità e finanza		
	C Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza	C1.1	Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
C1.2			Gestione SUAP	
C2 Tutela e regolazione		C2.1	Tutela della proprietà industriale	
		C2.2	Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	
		C2.3	Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	
		C2.4	Sanzioni amministrative	
		C2.5	Metrologia legale	
		C2.6	Registro nazionale dei protesti	
		C2.7	Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	
		C2.8	Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	
C2.9	Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo			
P R O C E S S I P R I M A R I	D1 Internazionalizzazione	D1.1	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export	
		D1.2	Servizi certificativi per l'export	
	D2 Digitalizzazione	D2.1	Servizi per la digitalizzazione delle imprese (gestione Punti Impresa digitale)	
		D2.2	Servizi connessi all'agenda digitale	
	D3 Turismo e cultura	D3.1	Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura e delle eccellenze territoriali	
		D4 Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità	D4.1	Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
			D4.2	Orientamento alla creazione d'impresa
	D4.3		Certificazione competenze	
	D5 Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile	D5.1	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	
		D5.2	Tenuta albo gestori ambientali	
D5.3		Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale		
D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa		
	D6.2	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni		
	D6.3	Tutela della legalità e contrasto alla criminalità		
	D6.4	Osservatori economici e rilevazioni statistiche		

1.3 – Descrizione della struttura organizzativa

ORGANI



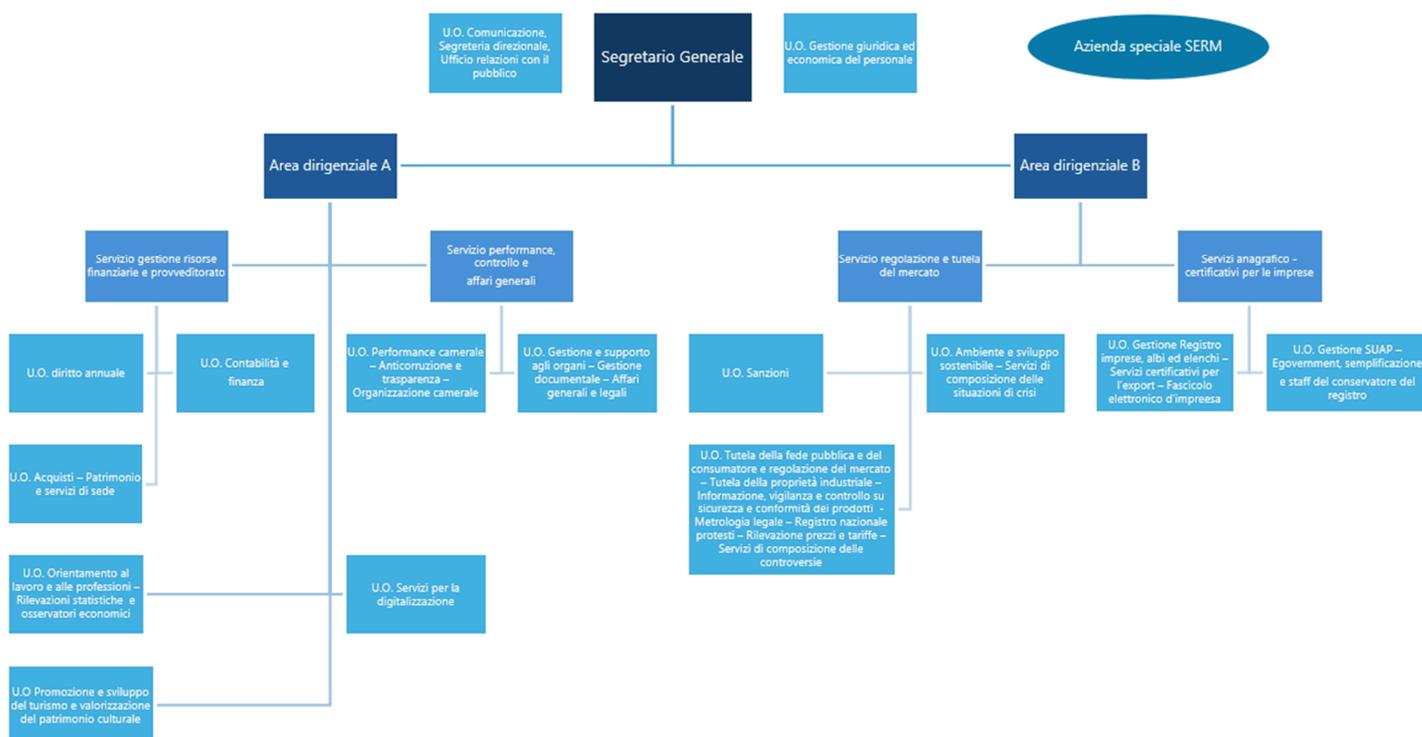
L'ente si avvale, inoltre, di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance, nella forma di organo monocratico. La legge 580/93 e ss.mm.ii. e lo statuto disciplinano le attribuzioni del Segretario Generale, a cui competono le funzioni di vertice dell'amministrazione e di coordinamento camerale

ORGANIGRAMMA

La Camera di commercio del Molise ha una struttura organizzativa articolata in due Aree dirigenziali, oltre al Segretario Generale.

La Giunta camerale con proprio atto n. 154 del 10/12/2024 ha proceduto alla revisione dell'assetto macrostrutturale dell'ente confermando la presenza di due Aree dirigenziali, ponendo in staff al Segretario generale, oltre che la U.O. "Comunicazione, Segreteria direzionale, Ufficio relazioni con il Pubblico", anche la UO "Gestione economica e giuridica del personale", Il dettaglio dell'articolazione funzionale degli uffici, è rappresentato nell'organigramma che segue.

Alla data di approvazione del PIAO, il personale in servizio consta di 37 unità di livello non dirigenziale e da un'unica unità di livello dirigenziale, in regime di convenzione con la Provincia di Campobasso (determinazione del Presidente n.3 del 25/02/2025).



LIVELLI ORGANIZZATIVI – RISORSE UMANE

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie contrattuali e l'ampiezza delle unità organizzative.

Area professionale CCNL	Dotazione organica	Copertura effettiva al 31/12/2024		
		UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	2	0	0	0
Area Funzionari ed Elevata Qualifica	12	2	9	11
Area Istruttori	32	11	11	22
Area Operatori esperti	4	1	1	2
Area Operatori	3	1	1	2
Totale	53	15	22	37

La dotazione organica rappresentata e la copertura effettiva, non comprende il Segretario Generale in quanto figura obbligatoria per legge (dato al 01/01/2025)

Dotazione di personale non dirigenziale per area (dato al 01/01/2025)

Area	U.O./Servizi	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
Unità Organizzativa in Staff al Segretario Generale	U.O. Comunicazione, Segreteria Direzionale, Ufficio Relazioni con il Pubblico	2	0
	U.O. Gestione giuridica ed economica del personale	1	0
Area A	U.O. Promozione e sviluppo del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale	0	0
	U.O. Servizi per la digitalizzazione	0	0
	U.O. Orientamento al lavoro e alle Professioni – Rilevazioni statistiche e osservatori economici	2	0
	SERVIZIO Performance, controllo e affari generali	4,6	0
	SERVIZIO Gestione risorse finanziarie e provveditorato	9,40	0
Area B	SERVIZIO Regolazione e tutela del mercato	8	0
	SERVIZIO Servizi anagrafico certificativi per le imprese	11	0
Totale		37	0

Ampiezza media delle unità organizzative

Unità organizzativa	N. Personale
U.O. Comunicazione, Segreteria Direzionale, Ufficio Relazioni con il Pubblico	1
U.O. Promozione e sviluppo del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale	0
U.O. Servizi per la digitalizzazione	0
U.O. Orientamento al lavoro e alle Professioni – Rilevazioni statistiche e osservatori economici	2
U.O. Performance camerale - Anticorruzione e trasparenza – Organizzazione camerale	1
U.O. Gestione e supporto agli organi - Gestione documentale - Affari generali e legali	2,6
U.O. Gestione giuridica ed economica del personale	1
U.O. Acquisti - Patrimonio e servizi di sede	5,2
U.O. Diritto annuale	1,10
U.O. Contabilità e finanza	1,10
U.O. Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato - Tutela della proprietà industriale - Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti - Metrologia legale – Registro nazionale protesti - Rilevazione Prezzi e tariffe -Servizi di composizione delle controversie	3,5
U.O. Ambiente e Sviluppo sostenibile - Servizi di composizione delle situazioni di crisi	2,5
U.O. Sanzioni	1
U.O. Gestione SUAP - Egovernment, semplificazione e staff del Conservatore del Registro	1,5
U.O. Gestione Registro imprese, albi ed elenchi -Servizi certificativi per l'export - Fascicolo elettronico d'impresa	8,5
Media di personale per Unità Organizzativa (32/15)	2,13

* Dato rilevato al netto di n. 5 unità di Elevata Qualificazione (EQ).

1.4 – Risorse economiche disponibili

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto dei risultati negativi nel triennio 2021-23, che si confermano sostanzialmente sia in sede di preconsuntivo 2024 che di preventivo 2025.

Per quanto riguarda la composizione dei proventi correnti, il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle attività camerali, anche se in misura minore rispetto al resto del sistema camerale, ammontando a circa il 60% dei proventi stessi, mentre a livello nazionale è intorno al 64% sul totale.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2021-2025)

	2021	2022	2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025
Diritto annuale	3.427.307,84	3.653.719,31	3.713.375,56	3.229.143,42	3.564.553,58
Diritti di segreteria	1.160.272,98	1.125.050,96	1.270.266,31	1.165.369,38	1.136.089,38
Contributi e trasferimenti	438.158,78	1.390.188,59	846.198,38	1.180.815,19	1.384.497,16
Proventi da gestione di servizi	54.965,22	44.407,43	80.322,25	104.915,00	111.500,00
Variazioni rimanenze	1.633,05	1.634,28	2.515,19	-3.000,00	-3.000,00
Proventi correnti	5.082.337,87	6.215.000,57	5.912.677,69	5.677.242,99	6.193.640,12
Personale	-2.171.726,28	-2.380.662,55	-2.217.487,80	-2.173.817,70	-2.156.679,41
Costi di funzionamento:					
Altri costi di funzionamento	-1.124.724,91	-1.342.821,35	-1.090.449,81	-1.154.700,11	-1.168.029,67
Organi istituzionali	-31.198,18	-32.326,80	-182.786,50	-179.746,98	-183.055,30
Quote associative	-144.588,02	-143.352,59	-145.484,31	-157.762,40	-157.762,40
Interventi economici	-729.712,56	-1.442.318,24	-1.091.914,74	-1.737.288,55	-1.834.792,16
Ammortamenti e accantonamenti	-1.387.433,40	-1.770.604,06	-1.781.004,96	-1.419.038,48	-1.420.044,56
Oneri correnti	-5.589.383,35	-6.936.406,20	-6.509.128,12	-6.822.354,22	-6.920.363,50
Risultato Gestione corrente	-507.045,48	-721.405,63	-596.450,43	-1.145.111,23	-726.723,38
Risultato Gestione finanziaria	113.278,28	-17.122,99	3.276,98	13.594,28	13.594,28
Risultato Gestione straordinaria	143.469,28	521.957,35	426.100,41	179.188,26	1.693.430,54
Rettifiche Attivo patrimoniale	0	0	0	0	0
Risultato economico della gestione	-350.297,92	-182.325,29	-167.073,54	-952.328,69	-543.698,56

L'analisi patrimoniale evidenzia un incremento delle immobilizzazioni materiali, per effetto dell'acquisto di un locale di deposito in Campobasso, ed un decremento di quelle finanziarie conseguenza dell'estinzione di un'anticipazione concessa per cessazione del rapporto di lavoro, in un'unica soluzione. La Camera mantiene una buona liquidità ed il giusto equilibrio tra disponibilità liquide e debiti a breve termine.

Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2021-2023)

	2021	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	825.350,92	969.889,64	906.597,55
Immobilizzazioni finanziarie	1.538.159,47	1.498.159,47	1.524.315,15
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	2.363.510,39	2.468.049,11	2.430.912,70
Crediti di funzionamento	2.656.160,70	3.330.680,32	2.985.538,61
Disponibilità liquide	3.497.431,09	2.966.417,22	3.582.262,40
ATTIVO CIRCOLANTE	6.204.250,60	6.349.390,63	6.622.609,29
Ratei e risconti attivi	98.427,86	3.631,02	3.153,97
Totale Attivo	8.666.188,85	8.821.070,76	9.056.675,96

Passivo e Patrimonio netto (anni 2018-preventivo 2025)

	2021	2022	2023
Debiti di finanziamento	-32.798,84	-24.599,12	-16.399,40
Trattamento di fine rapporto	-3.479.809,23	-3.604.805,02	-3.607.063,39
Debiti di funzionamento	-1.689.293,39	-1.961.808,03	-2.179.426,46
Fondi per rischi e oneri	-429.140,42	-480.280,19	-605.908,06
Ratei e risconti passivi	-266.957,25	-163.713,97	-229.087,76
Totale Passivo	-5.897.999,13	-6.235.206,33	-6.637.885,07

Avanzo patrimoniale	-3.022.928,83	-2.672.630,91	-2.490.305,62
Riserva di partecipazioni	-95.558,81	-95.558,81	-95.558,81
Risultato economico dell'esercizio	350.297,92	182.325,29	167.073,54
Patrimonio netto	-2.768.189,72	-2.585.864,43	-2.418.790,89

I documenti di bilancio preventivo e consuntivo degli anni indicati sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito camerale.

· <https://www.molise.camcom.gov.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

L'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- un disequilibrio strutturale in diminuzione nel triennio 2019-21, ma in controtendenza nel 2022 a causa dell'incremento dei costi del personale e degli oneri da svalutazione crediti, ma in miglioramento nel 2023;
- una situazione patrimoniale abbastanza solida dal punto di vista strutturale, ma un indice di composizione dell'indebitamento da monitorare;
- una discreta possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide;
- una discreta sostenibilità degli investimenti e degli interventi previsti.

Ratios di bilancio

		2020	2021	2022	2023
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	INDICE EQUILIBRIO STRUTTURALE <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	-3,12%	-3,67%	-12,34%	-3,22%
	EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE CORRENTE <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	104,35%	109,98%	111,61%	110,09%
	EQUILIBRIO ECONOMICO AL NETTO DEL FDP <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	107,09%	110,00%	118,20%	117,75%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	131,80%	117,12%	104,77%	99,50%
SALUTE FINANZIARIA	INDICE DI LIQUIDITÀ IMMEDIATA <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	163,05%	167,49%	123,61%	130,58%
	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN) <i>Valore segnaletico: indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente</i>	275,8%	290,5%	257,9%	235,8%

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

IL CONTESTO ECONOMICO-PRODUTTIVO DELLA REGIONE

Comuni	136	
Superficie	4.461 kmq	
Popolazione	289.224	(residenti a gennaio 2024)
Popolazione straniera	13.231	(residenti a gennaio 2024)
Densità	64,8 ab./kmq	(residenti a gennaio 2024)
PIL	6,9 MLD	(dicembre 2023) + 6,5% var % vs 2022
Export	1.224,5 MLD	(dicembre 2023) + 21,0% var % vs dicembre 2022
Imprese registrate	33.088	(31/12/2024)
di cui:		
immigrate	2.278	
giovanili	2.624	
femminili	8.997	
Nati-mortalità imprese	1.381	(iscrizioni anno 2024)
	1.423	(cessazioni anno 2024)
	-0,13%	(tasso di crescita anno 2024)
Imprese attive	29.243	(31/12/2024)
Occupati	106.314	(anno 2023) + 3,1% var % su anno 2022
Disoccupati	11.255	(anno 2023) - 6,8% var % su anno 2022
Tasso di disoccupazione (%)	9,8%	(anno 2023) - 1,0% var. % su anno 2022
Tasso di occupazione (%)	56,9%	(anno 2023) +2,1% var. % su anno 2022
Tasso di attività (%)	63,1%	(anno 2023) +1,6 var. % su anno 2022
Turisti (presenze totali)	494 786	(anno 2023) +19,1% var % su anno 2022
Credito (impieghi)	3,2 MLD	(dicembre 2023) - 2,3% var % su 2022
Credito (depositi)	7,4 MLD	(dicembre 2023) + 1,1% var % su 2022



Nei 136 **Comuni** del Molise (84 in provincia di Campobasso e 52 in quella di Isernia) al 1° gennaio 2024 risultava una **popolazione residente** pari a 289.224 abitanti, con una diminuzione di 1.412 unità in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,5%).

La regione si caratterizza per una bassa **densità** demografica e un indice d'invecchiamento (ultra-65enni ogni 100 abitanti di età inferiore a 15 anni), che ha avuto negli ultimi 20 anni un lieve ma costante incremento, arrivando a 253,3 nel 2024.

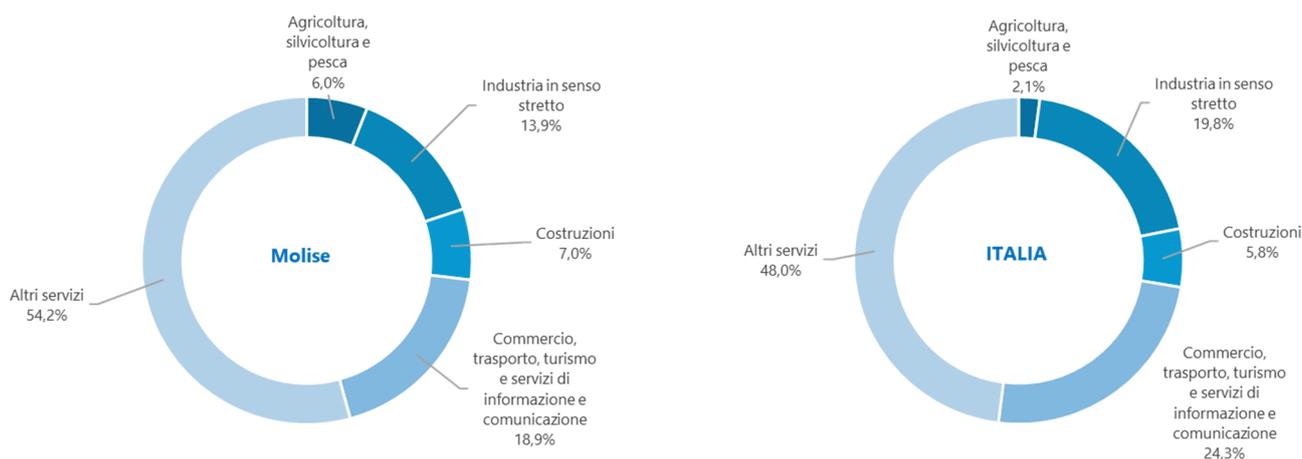
Gli **stranieri residenti** in Molise rappresentano il 4,6% della popolazione residente.

La **base imprenditoriale** del Molise sta lentamente ma inesorabilmente diminuendo, arrivando a contare 33.088 imprese a fine 2024. Il saldo annuale tra le imprese nate (1.381) e quelle cessate (1.423), è stato negativo (-0,13%), riflettendo la scarsa vitalità del contesto economico locale; si consideri, infatti, che solo altre 4 regioni hanno chiuso l'anno con un bilancio negativo. Peraltro, tale saldo è differenziato per le due province, essendo negativo per quella di Campobasso (-0,23%), nella quale sono comunque localizzate quasi i tre quarti delle imprese regionali, e positivo per Isernia (+0,17%).

Le imprese femminili rappresentano nel 2024 il 27,2% del totale delle imprese registrate nel Molise, facendo registrare il «tasso di femminilizzazione» più elevato d'Italia. Le imprese registrate guidate da giovani under-35 sono quasi l'8% del totale delle sedi d'impresa nell'intera regione, mentre quelle la cui titolarità è riconducibile a immigrati sono il 6,9% del totale.

L'analisi di lungo periodo del **Valore aggiunto** a prezzi correnti mostra un'evoluzione del peso delle branche di attività economica diversa per il Molise rispetto al resto dell'Italia, mostrando un aumento del peso del settore primario nella definizione del risultato totale dell'economia regionale, passato da un'incidenza del 4,0% nel 2007 a circa il 6% nel 2023 (quasi più del triplo rispetto al dato nazionale). Nello stesso arco temporale, è anche aumentato il peso del settore dei servizi, dal 70,5% al 73,1%, in linea con la tendenza alla terziarizzazione dell'economia, così come avviene a livello nazionale. Di conseguenza, è diminuito il peso del settore secondario, con un ridimensionamento dovuto in larga parte alla flessione delle costruzioni, che in passato incidavano in maniera più decisa alla formazione del Valore aggiunto regionale.

Valore aggiunto a prezzi correnti per branca di attività economica 2023. Dati in milioni di euro



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Il numero degli **occupati** in Molise alla fine del 2023 è aumentato del 3,1%, in linea con il Mezzogiorno e più che a livello nazionale (+2,1%), rimanendo tuttavia su un livello inferiore a quello del 2019, precedente lo scoppio della crisi pandemica. La crescita ha beneficiato della ripresa della componente maschile (2,5%) e dell'ulteriore aumento di quella femminile (4,0%).

Il **tasso di occupazione** della popolazione tra 15 e 64 anni è perciò aumentato di oltre 2 punti percentuali, arrivando al 56,9% (61,5% in Italia), con una crescita sia per la componente maschile (67,1%) che femminile (46,4%), con un divario rimasto pressoché stabile e superiore di circa tre punti percentuali a quello medio nazionale.

Nel 2023 il **tasso di attività** della popolazione tra 15 e 64 anni è salito dal 61,5% al 63,1%, un valore al di sopra di quello del 2019, pari al 62,4%, anche per effetto del calo demografico successivo alla pandemia. Le persone in cerca di occupazione sono diminuite e il **tasso di disoccupazione** è sceso al 9,6% (7,7% e 14,0%, rispettivamente in Italia e nel Mezzogiorno); il calo ha interessato soprattutto la popolazione maschile e quella più giovane.

L'analisi delle caratteristiche strutturali del mercato del credito permette di capire i flussi delle risorse finanziarie dalla raccolta verso gli impieghi, sia ai consumatori che alle attività produttive. Al 31 dicembre 2023, l'ammontare degli **impieghi** presso banche e casse depositi e prestiti in Molise ammontava a 3,2 miliardi di euro, in diminuzione (-2,3%) rispetto a un anno prima, in linea con quanto avvenuto per l'intera nazione (-3,4%).

L'ammontare dei **depositi** in regione, pari a circa 7,6 miliardi di euro, ha fatto registrare al 31/12/2023 un aumento tendenziale dell'1,0%, frutto del leggero aumento in provincia di Campobasso (+0,7%) e di quello più marcato registrato nella provincia di Isernia (+1,7%). A livello nazionale, l'andamento è stato diametralmente opposto, con una riduzione dell'ammontare del 2,3%.

Anche in un contesto fortemente segnato dalla crisi economica si possono individuare alcuni dei più significativi **punti di forza**, già esistenti o potenziali del sistema economico, così come occorre tenere conto con grande attenzione dei **punti di debolezza** del sistema.

Punti di forza

Punti di debolezza

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Settore agroalimentare rappresenta uno dei principali punti di forza del sistema produttivo regionale, importanza testimoniata anche dal valore dell'export ✓ Turismo possibilità di costruire un'offerta turistica regionale coerente con le ultime tendenze intercettate: ricerca di nuovi posti per affrontare esperienze inedite, maggiore attenzione verso la sostenibilità ambientale e sociale, anche attraverso l'acquisto di prodotti enogastronomici locali (v. recenti indagini Isnart) ✓ Green Economy sensibilità dell'imprenditoria locale al tema della sostenibilità ambientale. Le imprese molisane, negli anni, si sono sempre dimostrate attente alle tematiche ambientali, attenzione dimostrata dalle elevate percentuali di imprese che hanno investito in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale (v. Sistema Informativo Excelsior Unioncamere - Ministero del Lavoro) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Natimortalità delle imprese poca vitalità del sistema imprenditoriale locale, in particolare per le iscrizioni di nuove imprese, che continuano a registrare valori sempre più bassi, sintomo di una mancanza di ricambio generazionale che si traduce in una graduale ma costante riduzione della base imprenditoriale ✓ Occupazione gli indici (tasso di occupazione e di disoccupazione in primis), pur avendo fatto registrare un recupero negli ultimi anni, rimangono lontani dai valori nazionali ✓ Dotazione infrastrutturale Secondo i tradizionali indicatori di dotazione fisica delle infrastrutture, il Molise si colloca agli ultimi posti in Italia
---	---

Gli **scenari di sviluppo delle economie** elaborati dagli esperti della Banca d'Italia e aggiornati a gennaio 2025 (Bollettino economico n. 1 del 2025) ci dicono: *"seppure in un contesto di elevata incertezza, lo scenario previsivo assume un rafforzamento graduale della crescita della domanda estera, sebbene su valori inferiori a quelli medi del decennio precedente la pandemia; [...] si ipotizza inoltre un lieve calo dei prezzi delle materie prime energetiche. I tassi di interesse, desunti dalle quotazioni di mercato, scenderebbero nel corso del triennio nel segmento a breve termine e aumenterebbero leggermente in quello a lungo termine.*

Le proiezioni stimano un incremento del PIL dello 0,5 per cento nel 2024 (dello 0,7 per cento in termini non corretti per le giornate lavorative) e un'accelerazione nel triennio 2025-27, con un'espansione del prodotto di circa l'1 per cento all'anno nella media del periodo. Si valuta che la crescita rimanga contenuta nella prima parte del 2025, per riacquistare slancio in seguito, sostenuta dai consumi e dalle esportazioni, che beneficiano della ripresa del reddito disponibile e del commercio internazionale. Si stima invece che gli investimenti rallentino, principalmente per gli effetti del ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale, solo in parte compensati dalle misure del PNRR. Rispetto alle proiezioni pubblicate in ottobre, la crescita del PIL è rivista al ribasso nell'orizzonte 2024-26 a causa dei dati, meno favorevoli delle attese, pubblicati nello scorcio dell'anno appena concluso, di un andamento più contenuto della domanda estera e di tassi di interesse leggermente più elevati. [...]"

SICUREZZA DEL TERRITORIO E PROFILO CRIMINOLOGICO

Analizzando i principali fenomeni criminali, con particolare riferimento alla criminalità economica, emergono alcuni dati significativi. Le truffe e frodi informatiche si confermano come uno dei reati più diffusi, con un totale di 1.304 denunce, pari a 450,6 ogni 100.000 abitanti, evidenziando l'impatto crescente delle frodi digitali. Anche i delitti informatici, seppur in numero inferiore, con 126 denunce e una frequenza di 43,54 per 100.000 abitanti, segnalano un'evoluzione del crimine verso modalità tecnologicamente avanzate. Per quanto riguarda le associazioni per delinquere, sono state registrate 4 denunce, corrispondenti a 1,38 ogni 100.000 abitanti, mentre non sono emerse denunce per associazione di tipo mafioso, confermando l'assenza di fenomeni mafiosi evidenti nella regione. Le estorsioni, con 48 denunce (16,59 per 100.000 abitanti), e la contraffazione di marchi e prodotti industriali, con 38 denunce (13,13 per 100.000 abitanti), rimangono problematiche di rilevante importanza, segnalando la necessità di un intervento più incisivo nel contrasto a questi crimini economici. D'altro canto, i reati di usura e violazioni alla proprietà intellettuale non hanno registrato denunce, con dati pari a zero. Inoltre, non si sono riscontrati omicidi colposi legati a incidenti sul lavoro, un dato che suggerisce una buona gestione della sicurezza sul lavoro, pur necessitando di monitoraggio continuo. Le minacce, con 347 denunce (119,92 ogni 100.000 abitanti), risultano essere un fenomeno preoccupante, spesso legato a dinamiche di intimidazione. Infine, il danneggiamento a seguito di incendio ha visto 39 denunce, con una frequenza di 13,48 ogni 100.000 abitanti, indicando la necessità di un maggiore controllo per prevenire danni alla proprietà. Complessivamente, i dati suggeriscono la necessità di intensificare le azioni di prevenzione, con un focus particolare sui reati informatici, che risultano essere in forte crescita. È fondamentale rafforzare la collaborazione tra forze dell'ordine, istituzioni locali e imprese per affrontare in modo congiunto le problematiche legate alla sicurezza e prevenire l'escalation dei reati, in particolare quelli legati alla tecnologia e alle dinamiche economiche.

Reato	N. denunce	Denunce per 100.000 ab.
Truffe e frodi informatiche	1.304	450,6
Minacce	347	119,9
Delitti informatici	126	43,5
Estorsioni	48	16,6

Danneggiamento a seguito di incendio	39	13,5
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	38	13,1
Associazioni per delinquere	4	1,4
Associazione di tipo mafioso	--	--
Usura	--	--
Violazione alla proprietà intellettuale	--	--
Omicidi colposi (morti sul lavoro)	--	--

Fonte: Indice della criminalità nell'ambito dell'indagine sulla Qualità della vita 2024 - Il Sole 24 Ore

Alla luce di tali premesse, il quadro delineato induce l'ente a confermare l'attenzione sul tema della prevenzione della corruzione e trasparenza e della legalità. A tal fine, la Camera di commercio del Molise ha stipulato o rinnovato nel corso del 2024 una serie di protocolli volti a scongiurare il diffondersi di specifiche tipologie di reati:

- il Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura;
- la Convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato con particolare riferimento alla metrologia legale;
- il Protocollo d'intesa con le associazioni dei consumatori;
- il Protocollo d'Intesa per la legalità e la trasparenza nell'attività delle imprese in provincia di Isernia (Piattaforma Rex - Regional Explorer).

In riferimento al livello di rischio proprio dell'ente, si prevede, inoltre, di continuare per il 2025 con le misure già adottate, puntando a una spinta ulteriore di digitalizzazione di tutti i servizi camerali che, affiancata ad una specifica formazione del personale in materia di anticorruzione, consenta di ridurre il grado di discrezionalità nella gestione dei processi camerali in cui potrebbe annidarsi maggiormente la cosiddetta *maladministration*.

ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

La Camera di commercio del Molise è stata interessata, insieme a tutto il sistema camerale, da una profonda transizione e revisione delle proprie attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento. In tale contesto, tra le disposizioni normative più rilevanti si possono ricordare:

	Riforma del Sistema camerale	Altre norme di interesse
2014	D.L. 90/2014 riduzione progressiva del diritto annuale (-35% nel 2015, - 40% nel 2016 e - 50% dal 2017) sino al suo dimezzamento a regime	
2016	D. Lgs 219/2016 riforma della L. 580/1993	
2017	DM 22 maggio 2017 incremento del 20% della misura del diritto annuale per finanziamento di specifici progetti nel triennio 2017-2019	D. Lgs. 90/2017 obbligo per le imprese con personalità giuridica, le persone giuridiche private, trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali e istituti giuridici affini al trust, di comunicare i dati sul titolare effettivo al Registro delle Imprese ai fini della conservazione in apposita sezione con l'obiettivo di contrastare il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo
2018	Decreto MISE 16 Febbraio 2018 adozione del Piano di razionalizzazione previsto dal D.Lgs. 219/2016, ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle dotazioni organiche delle CCIAA	
2019	Decreto MISE 7 marzo 2019 ridefinizione dei servizi (funzioni amministrative ed economiche) che il Sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale e degli ambiti prioritari di intervento delle funzioni promozionali Decreto MISE 11 dicembre 2019 definizione delle indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle CCIAA, nonché i criteri per il rimborso delle spese sostenute dagli organi camerali	D. Lgs. 14/2019 nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, successivamente modificato dal D. Lgs. 83/2022 e dalla L. 122/2022
2021	D.L. 228/2021 art. 1, co. 25 bis superamento del regime di	

	gratuità degli incarichi negli organi camerali, diversi dal Collegio dei Revisori	
2022	Sentenza n. 210/2022 Corte Cost. dichiarazione di illegittimità costituzionale per alcune norme di contenimento della spesa pubblica (cd "tagliaspese") nei confronti delle CCIAA	D.M. n. 55 dell'11 marzo 2022 regolamento con le indicazioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi ai titolari effettivi
2023	DM 23 febbraio 2023 Incremento del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2023-2025 DM 13 marzo 2023 criteri e limiti massimi degli emolumenti spettanti ai componenti degli organi amministrativi delle CCIAA	D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice degli Appalti DL n. 13/2023 (cd «decreto-legge PNRR 3») ulteriore modifica del Codice della Crisi d'impresa con misure di semplificazione per sbloccare istanze di composizione negoziata pendenti in attesa di nomina dell'esperto
2024		D.Lgs. 136/2024 disposizioni integrative e correttive al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con modifiche e integrazioni alla disciplina degli strumenti di gestione e soluzione della crisi d'impresa e della composizione negoziata

3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Le azioni strategiche fissate dalla Camera di commercio del Molise per il triennio 2025-27 hanno come obiettivo l'attuazione delle Linee di mandato e programma pluriennale 2021/2026 approvate dal Consiglio con deliberazione n. 13 del 18/11/2021 e da ultimo aggiornate con deliberazione d'urgenza della Giunta in veste di Consiglio n. 4 del 29/01/2024, ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 3 del 24/04/2024: tra esse, fondamentali, il miglioramento dei servizi resi agli utenti e agli stakeholders, la creazione di un forte collegamento tra performance e creazione di valore pubblico e attenzione alla necessità di migliorare l'accessibilità digitale, semplificando e reingegnerizzando le procedure.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dalla Circolare n. 2/2022 del Dipartimento per la Funzione Pubblica (Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80) che invita tutte le pubbliche amministrazioni a valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del PIAO, di specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico, l'ente ha previsto nel proprio Codice di Comportamento in via di approvazione definitiva che *"il dipendente conforma il proprio comportamento a ogni azione o misura che sia idonea a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, con particolare riguardo al rispetto degli obblighi e accorgimenti che assicurino la cura e la manutenzione dei beni. Il dipendente evita sprechi e disconomie nel consumo e nell'utilizzo dei beni dell'amministrazione e persegue il risparmio energetico (art. 10, comma 12).*

3.1 – Valore pubblico: gli obiettivi strategici

Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12/09/2013, nell'impartire istruzioni applicative del DM 27 marzo 2013, ha individuato, ai sensi del comma 2, dell'art. 3 del DPCM 12.12.2012 le *MISSIONI* per le Camere di Commercio che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti da tali Enti mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Alle MISSIONI sono associati i *PROGRAMMI*, ossia aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni stesse.

La pianificazione della Camera di commercio del Molise è costruita su **9 Ambiti strategici** a ciascuno dei quali è associato uno specifico obiettivo strategico – “comune” per il sistema camerale o “specifico” dell'ente.

Riepilogo Obiettivi strategici

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	
AS01 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS01 - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) *	
AS02 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELLA PA	OS02 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione *	
AS03 - TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS03 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare	
AS04 – INTERNAZIONALIZZAZIONE	OS04 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	
AS05 - POLITICHE PER IL LAVORO	OS05 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa	
AS06 - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA	OS06 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze	
AS07 - TUTELA DEL MERCATO, DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI	OS07 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato	
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS08a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente *	
	OS08b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione	
	OS08c - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali *	
	OS08d - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti *	
AS09 – COMUNICAZIONE	OS09 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali	

 Obiettivi strategici «comuni» fissati da Unioncamere per l'intero Sistema camerale

Obiettivi strategici – Schede di dettaglio

AS01 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO							
Obiettivo strategico	OS01 – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) 						
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS1.A Customer satisfaction OS1A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS1A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	4,07 N.	4,24 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
OC_TD_05 Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite (Tipologia: Outcome)	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N-1 /Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N (Fonte Esterna)	N/D	N/D	N/D	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.	<= 1,00 N.
OC_DTDE_01 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese (Tipologia: Efficacia)	N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Dintec Movimprese)	N/D	29,86 N.	N/D	>= 32,00 N.	>= 32,00 N.	>= 32,00 N.
OC_DTDE_02 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Tipologia: Volume)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione (Fonte Dintec)	N/D	12 N.	N/D	>= 8,00 N.	>= 8,00 N.	>= 8,00 N.
OC_DTDE_03 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green (Tipologia: Efficacia)	N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Dintec Movimprese)	N/D	7,81 N.	N/D	>= 11,00 N.	>= 11,00 N.	>= 11,00 N.

AS02 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELLA PA

Obiettivo strategico	OS02 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione 						
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale (Tipologia: Efficacia)	N. imprese aderenti cassetto digitale dell'anno N / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese)	10,00 %	9,90 %	N/D	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %
OC_TBS_03 Grado di rilascio di strumenti digitali (Tipologia: Efficacia)	(N. rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + N. rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese Osservatorio camerale)	11,54 N.	14,19 N.	N/D	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.
OS2.A Customer satisfaction OS2A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS2A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	3,95 N.	3,65 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
OC_TBS_05 Tasso di alimentazione del Fascicolo elettronico d'impresa (Tipologia: Efficacia)	N. imprese che alimentano il Fascicolo d'impresa / N. imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Cruscotto transizione digitale Movimprese)	21,09 %	35,52 %	N/D	>= 45,00 %	>= 45,00 %	>= 45,00 %
OC_TBS_06 Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi (Tipologia: Efficacia)	N. pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici nell'anno N / Numero pratiche evase dalla CCIAA nell'anno N (Fonte Cruscotto transizione digitale)	N/D	31,53 %	N/D	>= 35,00 %	>= 35,00 %	>= 35,00 %

AS03 - TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Obiettivo strategico	OS03 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare						
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS3.B Grado di coinvolgimento degli utenti OS3 (Tipologia: Volume)	N. utenti coinvolti OS3 (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	N/D	N/D	N/D	>= 2500,00 N.	>= 2500,00 N.	>= 2500,00 N.
OS3.A Customer satisfaction (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS3A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	4,00 N.	4,70 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
AS04 - INTERNAZIONALIZZAZIONE							
Obiettivo strategico	OS04 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese						
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OC_Int_01 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (Tipologia: Volume)	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	55 N.	57 N.	N/D	>= 30,00 N.	>= 30,00 N.	>= 30,00 N..
OC_Int_02 Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati (Tipologia: Volume)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Fonte Osservatorio camerale)	16 N.	26 N.	N/D	>= 12,00 N.	>= 12,00 N.	>= 12,00 N
OC_Int_03 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione (Tipologia: Efficacia)	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / N imprese esportatrici (Fonte Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT / Osservatorio camerale)	26,83 %	23,65 %	N/D	>= 14,00 %	>= 14,00 %	>= 14,00 %
OC_Int_04 Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione (Tipologia: Qualità)	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	18 N.	17 N.	N/D	>= 18,00 N.	>= 18,00 N.	>= 18,00 N.
OS4.A Customer satisfaction OS4A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	4,25 N.	3,05 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
AS05 - POLITICHE PER IL LAVORO							
Obiettivo strategico	OS05 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa						

Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS5.A Customer satisfaction OS5A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS5A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	4,80 N.	2,50 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
OS5.B Grado di coinvolgimento degli utenti OS5B (Tipologia: Volume)	N. utenti coinvolti MOS5B (Fonte (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise))	706 N.	466 N.	N/D	>= 320,00 N.	>= 320,00 N.	>= 320,00 N.
AS06 - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA							
Obiettivo strategico	OS06 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze						
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS6.A Customer satisfaction OS6A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS6A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	4,50 N.	3,20 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
OS6.B Capacità di realizzazione del programma OS6B (Tipologia: Efficacia)	N. di interventi realizzati / N. interventi programmati MOS6B (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
AS07 - TUTELA DEL MERCATO, DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI							
Obiettivo strategico	OS07 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato						
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS7.a Customer satisfaction OS7A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS7A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	3,40 N.	3,65 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.
OS7.B Grado di coinvolgimento degli utenti OS7B (Tipologia: Volume)	N. utenti coinvolti MOS7B (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	451 N.	366 N.	N/D	>= 370,00 N.	>= 370,00 N.	>= 370,00 N.
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA							
Obiettivo strategico	OS08a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente 						
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						

Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
EC05.1 Indice di struttura primario (Tipologia: Salute economica)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni (Fonte Osservatorio bilanci)	104,77 %	99,50 %	N/D	>= 35,00 %	>= 35,00 %	>= 35,00 %
EC07 Capacità di generare proventi aggiuntivi (Tipologia: Efficacia)	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (Fonte Osservatorio bilanci)	21,76 %	11,06 %	N/D	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %
EC19.2 Capacità di destinare risorse agli interventi economici.	Interventi economici per impresa anno N / Media Interventi economici per impresa anni N-1_N-3 (Fonte Osservatorio bilanci)	160,71%	111,02	N/D	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
EC27 Indice equilibrio strutturale.	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali	-9,08	-3,22	N/D	<= -10,00 %	<= -10,00 %	<= -10,00 %
Obiettivo strategico	OS08b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione						
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS8b.B Monitoraggio eventi corruttivi e/o maladministration (Tipologia: Volume)	N. eventi rilevati MOS8bB (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	0 N.	0 N.	N/D	< 1,00 N.	< 1,00 N.	< 1,00 N.
OSb.A Indice Sintetico di Trasparenza _ (Tipologia: Efficacia)	Media di tutte le valutazioni espresse sugli item della griglia fornita da Anac e attestata dall'OIV (Fonte Osservatorio camerale)	N/D	N/D	N/D	>= 0,95 N.	>= 0,95 N.	>= 0,95 N.
Obiettivo strategico	OS08c - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali 						
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027

B3.2_01_rev2018 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Tipologia: Qualità)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (Fonte Osservatorio camerale)	-16,23 gg	-14,38 gg	N/D	<= -15,00 gg	<= -15,00 gg	<= -15,00 gg
C1.1_07 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Tipologia: Qualità)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese (Fonte Infocamere)	2,90 gg	2,91 gg	N/D	<= 5,00 gg	<= 5,00 gg	<= 5,00 gg
C2.1_01 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Tipologia: Qualità)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N (Fonte Infocamere)	1,11 gg	1,07 gg	N/D	<= 1,11 gg	<= 1,11 gg	<= 1,11 gg
OS8c.A Monitoraggio indicatori di customer individuati per gli obiettivi strategici (Tipologia: Qualità)	N. valutazioni medie superiori a 3,5/N. totale valutazioni medie rilevate MOS8cA (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	0,00 %	62,00 %	N/D	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %
OC_MEEQ_01 Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese (Tipologia: Efficacia)	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare*]- per le società di capitali: sulla base dell'art. 2490 c.c. ultimo comma e dell'art. 40 della L. 11/09/2020 n. 120; per le società di persone e le imprese individuali: quando ricorrono le circostanze previste dal D.P.R.23/07/2004 n. 247 (Fonte Osservatorio camerale)	83,00 %	83,13 %	N/D	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %
OC_MEEQ_02 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi (Tipologia: Qualità)	Sommatoria giorni intercorrenti tra presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione / Totale contributi liquidati nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	N/D	54,17 gg	N/D	<= 30,00 gg	<= 30,00 gg	<= 30,00 gg
Com_001Bis Grado di evoluzione della comunicazione social (overall) (Tipologia: Efficacia)	N. utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) dell'ente nell'anno N / N. utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) dell'ente nell'anno N-1 (Fonte Osservatorio camerale)	N/D	103,97 %	N/D	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
COM_003 Grado di presenza sui media (Tipologia: Efficacia)	N. uscite sui media anno N / N. uscite sui media anno N-1 (Fonte Osservatorio camerale)	N/D	104,17 %	N/D	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %

Obiettivo strategico							
OS08d - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti 							
Programma (D.M. 27/03/2013)							
003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza							
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
S14 Tasso di sostituzione (unità) (Tipologia: Struttura)	N. totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / N. fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 (Fonte Osservatorio camerale)	83,33 %	55,56 %	N/D	>= 20,00 %	>= 20,00 %	>= 20,00 %
S13 Indice di struttura demografica del personale (Tipologia: Struttura)	N. dipendenti under 50 anni dell'anno N / N. dipendenti over 50 anni dell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	39,39 %	30,30 %	N/D	>= 30,00 %	>= 30,00 %	>= 30,00 %
SO2_AB_rev2023 Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Tipologia: Struttura)	N. di risorse (*) assorbite dalla macro-funzione A nell'anno N + Numero di risorse (*) assorbite dalla macro-funzione B nell'anno N / N. di risorse (*) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N (Fonte Kronos)	43,38 %	41,22 %	N/D	<= 40,00 %	<= 40,00 %	<= 40,00 %
OC_CCU_01 Grado di utilizzo del modello di recruitment «per competenze» (Tipologia: Struttura)	N. ingressi selezionati in base al modello «per competenze» nell'anno N / N. ingressi totali nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	N/D	0,00 %	N/D	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %
(*) Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi							
AS09 - COMUNICAZIONE							
Obiettivo strategico							
OS09 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali							
Programma (D.M. 27/03/2013)							
002 - Indirizzo politico							
Risorse economiche 2025							
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027
OS9.A Customer satisfaction OS9A (Tipologia: Qualità)	Valutazione media rilevata MOS9A (Fonte Elaborazione CCIAA Molise)	3,90 N.	4,08 N.	N/D	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.

DFP 4.2 Consultazione del portale istituzionale <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	N. pagine viste uniche /N di giorni annui standard <i>(Fonte Elaborazione su dati Piattaforma WAI di Agid)</i>	N/D	N/D.	N/D	>= 500,00 N.	>= 500,00 N.	>= 500,00 N.
---	---	-----	------	-----	--------------	--------------	--------------

3.2 – Performance operativa

Riepilogo Obiettivi operativi

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
AS01 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS01 - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	OP1.1 - Affiancare le imprese nel percorso di digitalizzazione e innovazione
		OP1.2 - Offrire assistenza informativa agli aspiranti imprenditori
AS02 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELLA PA	OS02 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	OP2.1 - Potenziare l'interoperabilità tra PA
AS03 - TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS03 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare	OP3.1 - Sensibilizzare imprese e territorio sull'economia circolare e la sostenibilità ambientale
		OP3.2 - Informare le imprese sui servizi ambientali
AS04 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	OS04 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	OP4.1 - Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
AS05 - POLITICHE PER IL LAVORO	OS05 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa	OP5.1 - Promuovere politiche attive nel mercato del lavoro
AS06 - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA	OS06 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze	OP6.1 - Sostenere il sistema produttivo al fine di valorizzare il territorio e le eccellenze
		OP6.2 - Supportare il processo di policy making in tema di infrastrutture
AS07 - TUTELA DEL MERCATO, DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI	OS07 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato	OP7.1 - Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
		OP7.2 - Sviluppare servizi finalizzati alla composizione negoziata della crisi di impresa
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS08a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	OP8a.1 - Monitorare lo stato di salute dell'ente
	OS08b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione	OP8b.1 - Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione
	OS08c - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	OP8c.1 - Attuare interventi di miglioramento organizzativo
		OP8c.2 - Migliorare la qualità dei dati del Registro imprese
OS08d - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti	OP8d.1.1 - Potenziare le competenze del personale sui processi primari	
AS09 - COMUNICAZIONE	OS09 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali	OP9.1 - Definire un quadro strategico di comunicazione istituzionale
		OP9.2 - Valorizzare a fini statistici il patrimonio informativo del sistema camerale

Obiettivi operativi - Schede di dettaglio

OS01 - Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)					
Obiettivo operativo	OP1.1 - Affiancare le imprese nel percorso di digitalizzazione e innovazione				
Unità organizzative coinvolte	Azienda Speciale SERM U.O. Servizi per la digitalizzazione				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP1.1.1 - Grado di realizzazione progetto DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA (20% diritto annuale 2023-25) <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	N. indicatori progetto DOPPIA TRANSIZIONE (20% diritto annuale 2023-25) raggiunti / N. indicatori progetto DOPPIA TRANSIZIONE (20% diritto annuale 2023-25) previsti <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N/D	100,00 %	N/D	>= 100,00 %
OP1.1.2 - Grado di realizzazione del progetto PID-Next	N. imprese assistite nell'ambito del progetto PID-Next	N/D	N/D	N/D	>= 24,00 N.
Obiettivo operativo	OP1.2 - Offrire assistenza informativa agli aspiranti imprenditori				
Unità organizzative coinvolte	Azienda Speciale SERM				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP1.2.1 - Sportello creazione di impresa e start-up in raccordo con SNI - Servizio Nuove Imprese -	(N. richieste evase anno N - N. richieste evase anno N-1) / N. richieste evase anno N-1	N/D	N/D	N/D	>= 10,00 N.
OP1.2.2 - Promozione del portale agevolazioni	N. campagne informatiche	N/D	N/D	N/D	>= 4,00 N.
OS02 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione					
Obiettivo operativo	OP2.1 - Potenziare l'interoperabilità tra PA				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Gestione Registro imprese, albi ed elenchi - Servizi certificativi per l'export				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP2.1.1 - Affiancamento e assistenza alle componenti informatiche del SSU <i>(Tipologia: Volume)</i>	N. enti assistiti per alimentazione SSU <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N/D	N/D	N/D	>= 4,00 N.
OS03 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare					
Obiettivo operativo	OP3.1 - Sensibilizzare imprese e territorio sull'economia circolare e la sostenibilità ambientale				
Unità organizzative coinvolte	Azienda Speciale SERM U.O. Servizi per la digitalizzazione				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP3.1 - Grado di realizzazione progetto SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (f.p. 2021-22)	N. indicatori progetto SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (f.p. 2021-2022) raggiunti / N. indicatori progetto SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (f.p. 2021-2022) previsti	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
Obiettivo operativo	OP3.2 - Informare le imprese sui servizi ambientali				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Ambiente e Sviluppo sostenibile - Servizi di composizione delle situazioni di crisi				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP3.2.1 - Organizzazione seminari in tema ambientale_REG <i>(Tipologia: Volume)</i>	N. seminari in materia ambientale <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	3 N	4 N	N/D.	>= 3,00 N.

OS04 – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese					
Obiettivo operativo	OP4.1 – Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione				
Unità organizzative coinvolte	Azienda Speciale SERM				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP4.1.1 – Grado realizzazione progetto SEI (20% diritto annuale 2023-25) <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	N. indicatori progetto SEI (20% diritto annuale 2023-25) raggiunti / N. indicatori progetto SEI (20% diritto annuale 2023-25) previsti <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N/D	100,00 %	N/D	>= 100,00 %
OP4.1.2 – Grado di realizzazione progetto INTERNAZIONALIZZAZIONE (f.p. 2023-24)	N. indicatori progetto INTERNAZIONALIZZAZIONE (f.p. 2023-24) raggiunti / N. indicatori progetto INTERNAZIONALIZZAZIONE (f.p. 2023-24) previsti	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OS05 – Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa					
Obiettivo operativo	OP5.1 – Promuovere politiche attive nel mercato del lavoro				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Orientamento al lavoro e alle Professioni – Rilevazioni statistiche				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP5.1.1. – Grado di realizzazione del progetto Excelsior <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	N. indicatori progetto Excelsior raggiunti / N. indicatori progetto Excelsior previsti <i>(Fonte Osservatorio camerale)</i>	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OP5.1.2 Grado di realizzazione progetto FORMAZIONE LAVORO (20% diritto annuale 2023-25)	N. indicatori progetto FORMAZIONE LAVORO (20% diritto annuale 2023-25) raggiunti / N. indicatori progetto FORMAZIONE LAVORO (20% diritto annuale 2023-25) previsti	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OP5.1.3 Grado di realizzazione progetto COMPETENZE PER LE IMPRESE: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (f.p. 2023-24)	N. indicatori progetto COMPETENZE PER LE IMPRESE (f.p. 2023-24) raggiunti / N. indicatori progetto COMPETENZE PER LE IMPRESE (f.p. 2023-24) previsti	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OS06 – Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze					
Obiettivo operativo	OP6.1 – Sostenere il sistema produttivo al fine di valorizzare il territorio e le eccellenze				
Unità organizzative coinvolte	Azienda Speciale SERM U.O. Comunicazione, Segreteria direzionale, Ufficio relazioni con il pubblico U.O. Promozione e Sviluppo del turismo e Valorizzazione del patrimonio culturale				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP6.1.1 – Grado di realizzazione progetto SOSTEGNO AL TURISMO (f.p. 2023-24)	N. indicatori progetto SOSTEGNO AL TURISMO (f.p. 2023-24) raggiunti / N. indicatori progetto SOSTEGNO AL TURISMO (f.p. 2023-24) previsti	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OP6.1.2 – Grado di realizzazione del progetto TURISMO (20% diritto annuale 2023-25) <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	N. indicatori progetto TURISMO (20% diritto annuale 2023-25) raggiunti / N. indicatori progetto TURISMO (20% diritto annuale 2023-25) previsti <i>(Fonte Kronos progetti 20%)</i>	100,00 %	100,00 %	N/D	>= 100,00 %
OP6.1.3 – Stato avanzamento Progetto Portale turismo (CIS)	N. relazioni avanzamento del progetto CIS elaborate <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N/D	N/D	N/D	>= 2,00 N.

<i>(Tipologia: Volume)</i>					
Obiettivo operativo	OP6.2 – Supportare il processo di policy making in tema di infrastrutture				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Comunicazione, Segreteria direzionale, Ufficio relazioni con il pubblico				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP6.2.1 – Grado di realizzazione progetto INFRASTRUTTURE (f.p. 2023-2024).	N. indicatori progetto INFRASTRUTTURE (f.p. 2023-24) raggiunti / N. indicatori progetto INFRASTRUTTURE (f.p. 2023-24) previsti	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OS07 – Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato					
Obiettivo operativo	OP7.1 – Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP7.1.1 – Realizzazione dei controlli previsti dalle Convenzioni con Unioncamere e altre PA <i>(Tipologia: Efficacia)</i>	N. di controlli effettuati / N. di controlli previsti <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	100,00 %	100,00 %	N/D	>= 100,00 %
Obiettivo operativo	OP7.2 – Sviluppare servizi finalizzati alla composizione negoziata della crisi di impresa				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP7.2.1 – Organizzazione di iniziative di diffusione e promozione <i>(Tipologia: Volume)</i>	N. iniziative per la promozione _ REG <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N/D	2 N	N/D	>= 4,00 N.
OS08a – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente					
Obiettivo operativo	OP8a.1 – Monitorare lo stato di salute dell'ente				
Unità organizzative coinvolte	U.O. Gestione giuridica ed economica del personale				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP8a.1.1 – Inserimento dati nelle piattaforme Kronos, Osservatorio bilanci, Osservatorio Camerale <i>(Tipologia: Volume)</i>	N. piattaforme alimentate nei termini previsti <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	3 N	4 N	N/D.	>= 3,00 N.
OS08b – Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione					
Obiettivo operativo	OP8b.1 – Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione				
Unità organizzative coinvolte	Tutte le U.O.				
Indicatore	Algoritmo	2022	2023	2024	Target 2025
OP8b.1.1 – Adozione misure di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione <i>(Tipologia: Volume)</i>	N. misure <i>(Fonte Elaborazione CCIAA Molise)</i>	N/D	N/D	N/D	>= 3,00 N.
OS08c – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali					

Obiettivo operativo		OP8c.1 – Attuare interventi di miglioramento organizzativo			
Unità organizzative coinvolte		Tutte le U.O.			
Indicatore		Algoritmo			
OP8c.1.1 – Progetto MOLISMART – riorganizzazione servizi camerali		2022	2023	2024	Target 2025
Realizzazione entro data		N/D	N/D	N/D	Entro 31/12/2025
OP8c.1.2 – Attuazione programma di gestione dello stress da lavoro		N/D	N/D	N/D	SI al 31/12/2025
Obiettivo operativo		OP8c.2 – Migliorare la qualità dei dati del Registro imprese			
Unità organizzative coinvolte		U.O. Gestione Registro imprese, albi ed elenchi – Servizi certificativi per l'export			
Indicatore		Algoritmo			
OP8c2.1 – Attività di revisione degli indirizzi PEC non attivi		2022	2023	2024	Target 2025
N. procedimenti di revisione		N/D	N/D	N/D	>= 1,00 N.
OS08d – Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti					
Obiettivo operativo		OP8d.1.1 – Potenziare le competenze del personale sui processi primari			
Unità organizzative coinvolte		Tutte le U.O.			
Indicatore		Algoritmo			
OPd.1.1 – Grado di aggiornamento formativo dei dipendenti camerali		2022	2023	2024	Target 2025
N. dipendenti che fruiscono almeno 40 ore di formazione nell'anno / N. totali dipendenti		N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %
OP8d1.2 – Capacità di garantire la fruizione di un'offerta formativa adeguata ai dipendenti camerali		N/D	N/D	N/D	>= 2,00 N.
OS09 – Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali					
Obiettivo operativo		OP9.1 – Definire un quadro strategico di comunicazione istituzionale			
Unità organizzative coinvolte		U.O. Comunicazione, Segreteria direzionale, Ufficio relazioni con il pubblico			
Indicatore		Algoritmo			
OP9.1.1 – Attuazione progetto CRM		2022	2023	2024	Target 2025
Realizzazione entro data		N/D	N/D	N/D	Entro 31/12/2025
Obiettivo operativo		OP9.2 – Valorizzare a fini statistici il patrimonio informativo del sistema camerale			
Unità organizzative coinvolte		U.O. Comunicazione, Segreteria direzionale, Ufficio relazioni con il pubblico			
Indicatore		Algoritmo			
OP9.2.1 – Pubblicazioni periodiche di informazioni economico-statistiche		2022	2023	2024	Target 2025
N. informazioni economico-statistiche aggiornate periodicamente sul sito camerale		N/D	N/D	N/D	>= 12,00 N.
OP9.2.2 – Elaborazione e analisi commentate dati di fonte camerale (Dashboard statistica Infocamere, Dataview, Movimprese..)		N/D	N/D	N/D	>= 6,00 N.

3.3 – Pari opportunità

La Camera di commercio del Molise è da sempre impegnata a promuovere azioni per la rimozione di quegli ostacoli che possano, di fatto, impedire il raggiungimento di condizioni di pari opportunità tra uomini e donne nel mondo del lavoro, mettendo in campo azioni, ormai consolidate, per garantire l'uguaglianza di genere. In particolare, le nuove iniziative da porre in essere sono collocate nell'Ambito strategico «Efficienza organizzativa» - Obiettivo strategico «Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa» - Obiettivo operativo «Attuare interventi di miglioramento organizzativo».

CONTESTO INTERNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE (IN OTTICA DI GENERE)

Principali indicatori di genere	2024
% dirigenti donne rispetto al totale del personale dirigente	0,00%
% donne rispetto al totale del personale	57,89%
Stipendio medio percepito dal personale femminile, distinto per personale dirigente (D) e non dirigente (ND)	D € 0,00 / ND € 2.566,27
% personale donna assunto a tempo indeterminato	100,00%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	D - / ND 53,41 (*)
% personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	40,91%

INIZIATIVE IN ATTO NELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE



Comitato Unico di Garanzia (CUG) è costituito da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, di cui 2 uomini e 2 donne, in linea con il principio paritetico

Borse di studio (welfare integrativo) ai figli dei dipendenti di ruolo al fine di riconoscere e favorire l'impegno ed il merito fin dall'età scolare

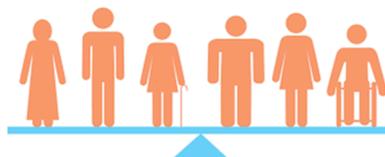


Lavoro a distanza nelle due diverse forme di lavoro agile e lavoro da remoto ai sensi del Disciplinare approvato dalla Giunta con deliberazione n.119/2023

Mitigazione del rischio correlato allo Stress da lavoro attraverso la corretta applicazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) per migliorare la qualità della gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo



Cassa Mutua per consentire al personale dipendente interessato di fruire di prestazioni sanitarie assistenziali, attraverso il concorso alla copertura di parte dei relativi oneri



Raccolta e monitoraggio dei dati in ottica di genere (Linee guida sulla parità di genere - ottobre 2022)



Nomina del **Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro** e del **Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità** al fine di garantire la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità

Flessibilità dell'orario di lavoro e «banca ore» quale meccanismo di compensazione dell'orario di lavoro, che permette di accantonare il lavoro straordinario in un conto individuale al quale attingere secondo le proprie esigenze, da utilizzare in alternativa alla monetizzazione



AZIONI POSITIVE 2025

Iniziativa 1

Finalità	Valutare il rischio da stress da lavoro correlato		
Azione	Formazione/informazione sui temi della sicurezza, della salute e dello stress da lavoro correlato e somministrazione di questionari anonimi approvati dall'INAIL		
Attori coinvolti	Segretario generale e gruppo di lavoro formalizzato con determinazione dirigenziale n. 94 dell'8 ottobre 2024		
Beneficiari	Personale dipendente		
Risorse impegnate	Attività realizzata mediante il supporto di un professionista esterno		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2024 (baseline)	Target 2025
Corso di formazione/informazione	SI/NO	N.D.	si al 31/03/2025

Iniziativa 2

Finalità	Attuare interventi di miglioramento organizzativo		
Azione	Attuazione programma di gestione dello stress da lavoro		
Attori coinvolti	Segretario generale		
Beneficiari	Personale dipendente		
Risorse impegnate	Attività realizzata internamente, per la quale non è previsto alcun onere		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2024 (baseline)	Target 2025
Attuazione programma di gestione dello stress da lavoro	SI/NO	N.D.	SI al 31/12/2025

Iniziativa 3

Finalità	Potenziare le competenze sui processi primari		
Azione	Attuazione del Piano formativo predisposto dall'Ente in linea con le disposizioni della direttiva Zangrillo del 14/01/2025		
Attori coinvolti	Personale dipendente		
Beneficiari	Personale dipendente		
Risorse impegnate	Risorse economiche iscritte allo specifico conto dedicato alla formazione presente nel preventivo economico		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2024 (baseline)	Target 2025
Grado di aggiornamento formativo dei dipendenti camerali	n. dipendenti che fruiscono almeno 40 ore di formazione all'anno/n. totale dipendenti	N.D.	100%

Iniziativa 4

Finalità	Sensibilizzazione sul tema della cultura dell'etica e del rispetto, della lotta alle discriminazioni		
Azione	Corso di formazione specifica dal titolo "La cultura dell'etica"		
Attori coinvolti	Segretario generale		
Beneficiari	Personale dipendente, Dirigenti e Personale dipendente		
Risorse impegnate	gratuito erogato da piattaforma Syllabus		
Indicatore	Algoritmo	Valore 2024 (baseline)	Target 2025
Corso di formazione	SI/NO	N.D.	SI al 31/12/2025

3.4 – Performance individuale

Nella Camera di commercio del Molise è presente un unico dirigente, il Segretario Generale, che, oltre alla responsabilità diretta delle unità organizzative in Staff, ha anche la titolarità delle due Aree dirigenziali:

- Area dirigenziale A – “Sviluppo del sistema economico, servizi digitali, servizi generali e di supporto”
- Area dirigenziale B – “Anagrafe e servizi di regolazione e tutela del mercato”.

OBIETTIVI INDIVIDUALI – Anno 2025 SEGRETARIO GENERALE

Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target	
01 – (OP9.1) – Definire un quadro strategico di comunicazione istituzionale				16,66%
	OP9.1.1 – Attuazione progetto CRM	Realizzazione entro data	Entro 31-12-2025	
02 – (OP8d.1) – Potenziare le competenze del personale sui processi primari				16,66%
	OP8.d.1.1 – Capacità di garantire la fruizione di un'offerta formativa adeguata ai dipendenti camerali	nr. monitoraggi del piano formativo	>= 2 N.	
03 – (OS.08.c) – Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali				16,67%
	B3.2_01_rev2018 – Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= -15 gg	
	C2.1_01 – Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno N	<= 1,11 gg	
04 – (OP1.2) – Offrire assistenza informativa agli aspiranti imprenditori				16,67%
	OP1.2.1 – Sportello Creazione di impresa e Start-up in raccordo con SNI – Servizio Nuove Imprese	(Nr. richieste evase anno N – N. richieste evase anno N-1) / N. richieste evase anno N-1) %	>= 10,00 %	
05 – (OS01) – Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)				16,67%
	OC_DTDE_01 – Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / 10.000 imprese attive al 31/12 dell'anno	>= 32 N.	
	OC_DTDE_02 – Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>= 8 N.	
06 – (OP8c.1) – Attuare interventi di miglioramento organizzativo				16,67%
	OP8c.1.2 – Attuazione programma di gestione dello stress da lavoro	Si / No_	si al 31/12/2025	
	OP8c.1.7 – Diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento al personale	n. corso di formazione	>= 1 N.	

3.5 – Rischi corruttivi e trasparenza

Nella progettazione e attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo la Camera di commercio del Molise tiene conto, in particolare, dei seguenti principi guida:

- **coinvolgimento degli organi di indirizzo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo.** Ogni anno il Consiglio approva la Relazione previsionale e programmatica, ossia il documento con cui si realizza il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione operativa annuale e che illustra gli obiettivi strategici ed operativi, tra cui quelli in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, che si intendono raggiungere nel corso dell'anno di riferimento. La Relazione Previsionale e Programmatica si qualifica, altresì, come linea di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo proposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro tale data la Giunta approva, inoltre, il Budget direzionale. Infine, nel mese di gennaio dell'anno successivo, si dà avvio alla programmazione operativa del ciclo della performance tramite adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- **coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio attraverso una responsabilizzazione diretta di tutti i soggetti interessati.** Il RPCT ha individuato con atto interno il gruppo di lavoro costituito dal personale che lo coadiuva nell'attività informativa a supporto, in modo da avere elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio della presente Sezione 3.5 Rischi corruttivi e trasparenza (di seguito Sezione) e sull'attuazione delle misure in essa richiamate;
- **attuazione del sistema di prevenzione** attraverso un approccio sostanziale e non già come mero adempimento formale;
- **integrazione e coerenza fra la suddetta Sezione e la Sezione 3.2 Performance operativa, entrambe presenti nel PIAO,** nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 che prevede che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale;
- **effettività della strategia di prevenzione,** evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi e prevedendo misure utili che agiscono sulla semplificazione delle procedure e sull'adozione di comportamenti etici e responsabili;
- **creazione di valore pubblico,** inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità su cui insiste l'attività della Camera di commercio del Molise.

Di seguito si riporta l'elenco delle misure di prevenzione della corruzione che saranno gestite dalla Camera di commercio del Molise, alcune in continuità con gli anni precedenti e altre di nuova adozione, tenuto conto anche degli aggiornamenti normativi.

Alcune delle misure di prevenzione – le misure generali – incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in maniera trasversale sull'intera amministrazione; altre misure di prevenzione – le misure specifiche – sono state individuate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio per i cui approfondimenti si rinvia all'Allegato 2 – Schede di rischio.

MISURE GENERALI				
TIPOLOGIA DI MISURA	MISURA DI PREVENZIONE	DESCRIZIONE	RESPONSABILI	TEMPI
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure sull'accesso /permanenza nell'incarico / carica pubblica	✓ Applicazione delle norme in materia di accesso e permanenza nell'incarico	Dirigente	Misura in atto
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Rotazione straordinaria	✓ Applicazione delle norme in materia di rotazione straordinaria, in caso si verificano fenomeni corruttivi ✓ Previsione nel Codice di comportamento (art.19) dell'obbligo di astensione del personale condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale dalla partecipazione a commissioni per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici	Dirigente	Misura in atto

MISURE GENERALI				
TIPOLOGIA DI MISURA	MISURA DI PREVENZIONE	DESCRIZIONE	RESPONSABILI	TEMPI
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di un modello ad hoc con il quale i dipendenti si impegnano a comunicare all'ente tempestivamente con atto scritto l'avvio di procedimenti penali a proprio carico e/o di provvedimenti di rinvio a giudizio. Il modello viene compilato annualmente. 		
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Doveri di comportamento: Codici di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto del Codice di Comportamento dell'ente In particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. divieto di ricevere regali o altre utilità; 2. obbligo di segnalare la presenza di una condizione di conflitto di interessi anche potenziale; 3. divieto di sfruttare, menzionare, la posizione ricoperta per ottenere utilità; 4. divieto di assumere comportamenti che possano nuocere all'immagine della Camera; 5. previsione di norme di condotta in tema di utilizzo dei beni e delle strutture, dei materiali e delle attrezzature, tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e social media della Camera esclusivamente 	RPCT	Misura in atto
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di disciplina del conflitto di interessi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o di attività (quali, a titolo meramente esemplificativo, la partecipazione a commissioni per la selezione del personale, per i bandi di gara, nonché per l'attribuzione di sovvenzioni comunque denominate) ogni qualvolta possano essere coinvolti interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, nonché persone con le quali abbiano rapporti di amicizia o frequentazione abituale. ✓ segnalazione della situazione di conflitto di interessi ✓ comunicazione degli interessi finanziari ✓ Compilazione del modulo annuale ad hoc 	Dirigente	Misura in atto
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di inconferibilità / incompatibilità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione delle norme in materia di inconferibilità/incompatibilità. All'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale viene acquisita una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità ai sensi dell'art.20 del d.lgs. 39/2013 pubblicata sul sito. La stessa viene richiesta e aggiornata ogni anno.	Segretario Generale/Dirigente	Misura in atto
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione del Codice di comportamento e delle norme in materia di formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici 	Dirigente	Misura in atto
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di prevenzione per incarichi extraistituzionali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione del Regolamento degli incarichi extraistituzionali ✓ Applicazione della procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione inserita all'interno del Regolamento (artt.8 e 9) ✓ Previsione di un modello di richiesta 	Dirigente	Misura in atto
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di prevenzione del pantouflage	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione della clausola di pantouflage da inserire, con riferimento alle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture, nei bandi di gara e negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici; ✓ Previsione di n.3 Modelli di dichiarazione anti pantouflage 	Dirigente	Misura in atto

MISURE GENERALI				
TIPOLOGIA DI MISURA	MISURA DI PREVENZIONE	DESCRIZIONE	RESPONSABILI	TEMPI
Imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	Misure di prevenzione che prevedono patti di integrità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione del "Patto di integrità per affidamenti di servizi, forniture e lavori" da inserire nell'ambito di qualsiasi procedura di affidamento per la fornitura di beni, servizi e lavori ✓ Applicazione della clausola di salvaguardia a tutela del patto di integrità, da inserire in tutti gli avvisi, bandi di gara e lettere di invito 	Dirigente	Misura in atto
PTPCT e formazione	Misure di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione generale rivolta a tutti i dipendenti e mirata all'aggiornamento delle competenze in materia di anticorruzione, trasparenza, etica e legalità ✓ Formazione specifica rivolta al RPCT, alla struttura di supporto al RPCT, alle PO e ai funzionari che operano nelle aree a maggior rischio su argomenti specifici 	RPCT/Dirigente	Misura in atto
PTPCT e rotazione ordinaria	Misure di rotazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ in alternativa all'applicazione delle norme in materia di rotazione ordinaria, non facilmente attuabile nell'ente, sono previste altre misure che assicurano la distinzione delle competenze (cd. "segregazione delle funzioni") tra i soggetti che partecipano agli endoprocedimenti. Sono previsti inoltre meccanismi di compartecipazione alle fasi procedurali per mezzo dell'affiancamento al funzionario istruttore di un altro funzionario. 	Dirigente	Misura in atto
Trasparenza	Misure di trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013; ✓ Rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ✓ Pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano); ✓ Pubblicazione di modelli per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione nella sezione Amministrazione trasparente 	RPCT e, nel caso degli obblighi di cui al D.Lgs. n.33/2013, i soggetti individuati nell'Allegato al PIAO	Misure in atto
Whistleblowing	Misure di segnalazione e protezione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ adozione del disciplinare per la segnalazione degli illeciti ✓ adozione canale interno informatico per la segnalazione di illeciti accessibile dal sito camerale 	RPCT	Misura in atto
Controllo	Misure di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuazione dei controlli sulle attività della Camera con modalità che assicurino anche la verifica dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e, in particolare, dell'applicazione delle misure previste dal presente Piano. ✓ Nella redazione dei provvedimenti finali il Dirigente firmatario pone attenzione alla motivazione indicante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione della Camera, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, in modo da consentire a chiunque di comprendere appieno il contenuto dei provvedimenti. 	Dirigente	Misura in atto

SPECIFICAZIONI

Codice di comportamento

La Camera di commercio del Molise con deliberazione di Giunta n. 177 del 30/12/2024 ha approvato una proposta di aggiornamento del Codice di comportamento che ne aggiorna la precedente versione: il Codice, oltre che al personale

dell'ente camerale, si applica a tutti i collaboratori o consulenti, alle persone che all'interno dell'ente rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, gestione, controllo, ivi compresi i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, e coloro che sono rappresentanti della Camera di commercio presso aziende, società, consorzi, associazioni e a tutti i collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Camera di commercio.

Con la procedura di revisione il Codice dell'ente è stato reso conforme alle disposizioni introdotte dal DPR n. 81/2023 che riguardano due articoli aggiunti al DPR n. 62/2013, ossia l'art.11-bis, relativo all'utilizzo delle tecnologie informatiche e l'art.11-ter, relativo all'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media. Infatti, all'art. 11 sono regolamentati i comportamenti corretti da tenersi per l'uso delle attrezzature informatiche che l'ente aveva già previsto nel Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici, telematici e telefonici e per la gestione dei dati in formato cartaceo e nel Disciplinare sulle misure tecniche e di sicurezza relative agli strumenti informatici, telematici e telefonici. L'art. 12 disciplina la condotta dei dipendenti nell'utilizzo dei mezzi di informazione e social media.

Altresì il Codice ha accolto al suo interno disposizioni che attengono i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio: in particolare, all'art. 18 prevede disposizioni particolari per il personale con funzioni di carattere ispettivo e sanzionatorio, ossia di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale.

Le funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del Codice di comportamento, oltre che del Codice generale, sono attribuite al RPCT, ai Dirigenti, agli organismi di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari come previsto e con le modalità definite nell'art. 15, comma 1, del Codice generale. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (con il supporto dell'ufficio per i procedimenti disciplinari - UPD) deve verificare annualmente il livello di attuazione del codice, rilevando il numero ed il tipo delle (eventuali) violazioni accertate e sanzionate ed in quali aree dell'amministrazione si concentra il più alto tasso di violazioni.

Nel Codice di Comportamento all'art. 6 è previsto l'obbligo del RPCT di adottare le misure organizzative necessarie per prevenire che si determinino situazioni di conflitto di interessi reale o potenziale. Già da alcuni anni è in uso presso l'ente un'apposita procedura di rilevazione delle comunicazioni da parte del personale inerenti agli interessi finanziari e conflitti d'interesse. A tal fine la Camera di commercio del Molise, infatti, sottopone annualmente al personale la compilazione del Modello "Dichiarazione prevenzione corruzione", con cui ciascun dipendente dichiara la presa visione e cognizione delle disposizioni e l'impegno ad attenersi alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento camerale nonché del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16/04/2013, n. 62).

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Proposta di aggiornamento del Codice di comportamento sulla base delle indicazioni di cui al D.Lgs. n.24/2023	2024	RPCT	Adozione delibera di Giunta della proposta di aggiornamento del Codice di comportamento
Consultazione pubblica del Codice di comportamento per invitare gli stakeholders locali a far pervenire eventuali proposte od osservazioni	2025	RPCT	Acquisizione di eventuali contributi degli stakeholders
Approvazione definitiva del Codice dopo il parere dell'OIV	2025	RPCT	Adozione delibera di Giunta definitiva
Divulgazione del codice di comportamento aggiornato	2025	RPCT	Pubblicazione sul sito istituzionale e sulla intranet del Codice di comportamento
informazione e formazione del personale	2025	RPCT	- Trasmissione del Codice aggiornato al personale con disposizione di servizio - Organizzazione di un modulo di formazione - Compilazione e sottoscrizione da parte dei dipendenti del Modello "Dichiarazione prevenzione corruzione"

Disciplina del conflitto di interessi

Il personale della Camera di commercio del Molise, laddove si possa configurare una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, lo comunica al Dirigente che valuta la circostanza.

La disciplina relativa al funzionamento delle ipotesi di conflitto di interesse è prevista nel Codice di Comportamento della Camera del Molise che agli articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" e 7 "Obbligo di astensione", dispone che annualmente il dipendente dichiara, attraverso la compilazione di un apposito modulo,

l'insussistenza di un conflitto d'interesse, anche potenziale, con l'ente impegnandosi a comunicare eventuali casi di conflitti d'interesse che dovessero manifestarsi nel corso di svolgimento dei compiti affidati. La dichiarazione è estesa anche agli interessi riguardanti i parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente del dipendente. L'eventuale violazione dell'obbligo di astensione dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente, oltre a costituire fonte di illegittimità degli atti dallo stesso compiuti contravvenendo all'obbligo.

Medesimo obbligo di astensione è previsto dall'art. 27 dello Statuto della Camera di commercio del Molise per quanto riguarda i componenti gli organi camerali: infatti, Il Presidente della Camera di commercio, i componenti della Giunta e del Consiglio devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni e dall'adottare gli atti nei casi di conflitto d'interesse, con l'oggetto di trattazione.

Anche per il Segretario generale, il succitato art. 27 prevede che le disposizioni sull'obbligo di astensione trovano applicazione prevedendo che lo stesso venga sostituito nella funzione dal Vicario o dal componente più giovane dell'organo deliberante.

Infine, nel Regolamento vigente sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sulle modalità di acquisizione e sviluppo delle risorse umane della Camera di commercio del Molise, è previsto all'art. 25 l'obbligo di astensione dei dirigenti laddove ricorra una situazione di conflitto di interessi o di incompatibilità. Si specifica, infatti, che per quanto concerne la composizione delle Commissioni giudicatrici delle prove selettive pubbliche, nell'ambito del procedimento di reclutamento di personale, il Regolamento richiede espressamente, per i componenti, la dichiarazione di insussistenza di cause ostative prima dell'insediamento della Commissione.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
<i>Per il personale:</i> ✓ Somministrazione e acquisizione del Modello "Dichiarazione prevenzione corruzione" annualmente	misura in corso	Dirigente	Rilevazione n. dichiarazioni compilate dal personale relative all'anno 2025
<i>Per consulenti e collaboratori:</i> ✓ Somministrazione e acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse e svolgimento altri incarichi (Modello A), di cui alla disposizione di servizio n. 22/2021, aggiornata con disposizione di servizio n. 17/2022 ✓ Pubblicazione dell'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi (Modello C), di cui alla disposizione di servizio n. 22/2021, aggiornata con disposizione di servizio n. 17/2022	misura in corso	Dirigente	Pubblicazione dei documenti sul sito amministrazione trasparente sezione consulenti e collaboratori

Conflitto di interessi nel codice dei contratti pubblici

Con riguardo al conflitto di interessi nell'ambito della contrattazione pubblica, al fine di contrastare fenomeni corruttivi nello svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti e concessioni, l'art. 16 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede alcune disposizioni per le stazioni appaltanti.

La norma ribadisce l'obbligo, a carico dei dipendenti, di comunicazione all'amministrazione/stazione appaltante e di astensione per il personale che si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Tale ipotesi è prevista all'art. 16 del Codice di comportamento vigente nell'ente, in cui sono indicate le disposizioni particolari per il personale assegnato agli uffici che si occupano di contratti, affidamenti e forniture che, nei casi previsti, deve astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni e alle attività relative all'esecuzione del contratto.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Attuazione dell'art. 42 del Dlgs n. 50/2016 in materia di conflitto di interesse e obbligo di astensione nell'ambito della contrattazione pubblica	misura in corso	Dirigente	Inserimento nel Codice di comportamento dell'ente di un articolo (art.16) rubricato "Disposizioni particolari per il personale assegnato agli uffici che si occupano di contratti, affidamenti e forniture"

Affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti ai sensi dell'art.53 del D.lgs. n. 165 del 2001

Con Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 14 del 30 ottobre 2023, la Camera di commercio del Molise ha adottato una specifica regolamentazione per la gestione degli incarichi conferiti a soggetti esterni all'Amministrazione, in attuazione dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001.

Successivamente è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 69 del 24/06/2024 con cui sono state individuate le aree tematiche e approvato l'avviso per la costituzione delle liste di accreditamento al fine di disciplinare la modalità di selezione degli esperti a cui assegnare eventuali incarichi.

Prima del conferimento dell'incarico di consulenza, l'ufficio camerale interessato dalla prestazione oggetto dell'incarico acquisisce, tramite PEC, la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del diretto interessato, redatta su un modello predisposto dall'ente con l'indicazione dei soggetti (pubblici o privati) presso i quali l'interessato ha svolto o sta svolgendo incarichi/attività professionali o abbia ricoperto o ricopra cariche. Contestualmente viene richiesto il curriculum vitae e, in caso di dipendenti pubblici, l'autorizzazione preventiva a svolgere l'incarico rilasciata dal proprio datore di lavoro. Lo stesso ufficio compila il documento di attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, acquisisce sullo stesso la firma del Dirigente responsabile e provvede alla predisposizione della proposta di determina dirigenziale di affidamento dell'incarico. Dopo aver assolto agli adempimenti di tipo amministrativo richiede all'ufficio camerale competente la comunicazione dell'incarico al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il portale PERLAPA e la pubblicazione sul sito camerale, nella specifica sotto-sezione amministrazione trasparente, mediante l'utilizzo dell'applicativo PUBBLICAMERA.

Tale modalità rappresenta una misura di semplificazione da utilizzarsi anche ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Rispetto della procedura di gestione degli incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 adottata dall'ente	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Rispetto della procedura
Pubblicazione dei documenti in PERLAPA / Amministrazione trasparente del sito camerale	misura attuata (nel 2022)	Dirigente Segretario Generale	Verifica pubblicazione

Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale) e politici (Consiglieri camerali) presso l'ente, il controllo è di competenza rispettivamente del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Molise che provvedono, prima della nomina, alle verifiche suddette.

In riferimento agli incarichi dirigenziali, annualmente, il dirigente provvede a rilasciare, tramite un modello predisposto, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico ricoperto e si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della dichiarazione. Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale alla pagina Amministrazione trasparente nella sezione dedicata.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Acquisizione dichiarazione del dirigente	misura in corso	SG/Dirigente	Acquisizione con cadenza annuale della dichiarazione sottoscritta
Pubblicazione dichiarazione del dirigente	misura in corso	SG/Dirigente	Verifica pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente

Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

L'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001 stabilisce alcune preclusioni ad operare in settori esposti ad alto rischio corruttivo laddove gli interessati siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la PA (previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale). In sostanza, la norma vieta:

- di far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;

– di far parte di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Pertanto, nei processi in cui sono previste attività o fasi affidate ad una commissione interna/esterna (es. per i processi inerenti la concessione di contributi alle imprese, per acquisizione di personale, ...), il Dirigente, che generalmente presiede la Commissione, procede prioritariamente alla verifica dell'insussistenza di relazioni personali o professionali dei componenti della stessa con i destinatari finali del procedimento de quo, verbalizzando tali dichiarazioni in fase di insediamento della Commissione e prima di avviare i lavori.

L'art. 17 del Codice di comportamento della Camera di commercio del Molise aggiornato prevede, poi, per il personale assegnato agli uffici che si occupano di acquisizione del personale e sviluppi di carriera l'obbligo di dichiarare se sussistono situazioni di incompatibilità fra essi e i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Acquisizione dichiarazione dei componenti la commissione	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Verifica acquisizione al verificarsi del presupposto
Aggiornamento modello di dichiarazione	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Predisposizione di un modello aggiornato nei contenuti

Incarichi d'ufficio – Incarichi extra-istituzionali

I dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività professionali o imprenditoriali. È previsto un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, sulla base di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione.

La Camera di commercio del Molise assolve quanto previsto dalla norma in relazione alle richieste di autorizzazione che dovessero di volta in volta pervenire e sulla base di un Regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 18 del 18/11/2022 che definisce la procedura per la presentazione della domanda e il rilascio dell'autorizzazione.

Nel Regolamento per gli incarichi extraistituzionali, inoltre, è disciplinata anche la partecipazione del personale camerale a convegni, congressi e seminari: in tal caso, il personale dipendente non necessita di espressa autorizzazione da parte dell'ente ed i compensi eventualmente percepiti non vanno considerati quali retribuzioni. In siffatte ipotesi, il dipendente dovrà informare preventivamente l'ente, al fine di consentire ogni necessaria valutazione in ordine allo svolgimento dell'incarico e in modo che lo stesso non interferisca con le esigenze di servizio, che non costituisca attività concorrenziale rispetto a quella istituzionale e che non generi conflitto di interessi.

Gli incarichi autorizzati al proprio personale sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente/personale/Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti). In tale pagina è pubblicato un link alla banca dati "Anagrafe delle Prestazioni Unificata" disponibile sul sito www.perlapa.gov.it che raccoglie gli incarichi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni ai dipendenti.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio e extra-istituzionali secondo i criteri previsti dal Regolamento	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Rilevazione n. incarichi autorizzati
Comunicazione nella Banca Dati del sistema Perla PA	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Verifica incarichi pubblicati sul sito www.perlapa.gov.it

Divieto di pantouflage

Il *pantouflage* è una misura di protezione secondo cui "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti" (art. 53, comma 16 ter Dlgs. n. 165/2001).

Secondo l'interpretazione dell'ANAC, la norma è riferita altresì ai soggetti che, pur non esercitando "poteri autoritativi o

negoziali”, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (es. pareri, certificazioni, perizie) che incidono in modo determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente. Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 95/2022 l’ente ha provveduto a:

- l’adozione della clausola di pantouflage da inserire, con riferimento alle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture, nei bandi di gara e negli atti prodromici all’affidamento di appalti pubblici;
- l’approvazione di n. 3 Modelli di dichiarazione anti pantouflage da acquisire compilati e sottoscritti:
 - all’atto della stipula di nuovi contratti di assunzione;
 - all’atto di cessazione del rapporto di lavoro;
 - nei bandi di gara e negli atti prodromici all’affidamento di appalti pubblici.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese: -dal personale cessato/congedato dal servizio nel corso dell’anno; -dai neoassunti; -dagli operatori che partecipano ad un bando di gara indetto dall’ente	misura in corso	Dirigente	Rilevazione dati relativi al numero di dichiarazioni acquisite

Formazione

La formazione è considerata una tra le principali misure di prevenzione della corruzione, in quanto trattasi di strumento strategico di promozione e diffusione della cultura della legalità, finalizzata al tempo stesso al miglioramento del ciclo di gestione del rischio corruzione e all’incremento della qualità delle prestazioni. La formazione, effettuata a distanza e mediante l’apporto professionale di soggetti esterni, è stata erogata con il supporto di slide, testi normativi e rassegna della giurisprudenza di settore, messi in ogni caso a disposizione del personale nell’area riservata della intranet camerale.

Nel 2025 è prevista l’organizzazione di ulteriori sessioni formative per il personale camerale finalizzate ad approfondire alcuni aspetti e/o misure di prevenzione della corruzione (whistleblowing, codice di comportamento, etica...).

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Aggiornamento del personale sulle tematiche in materia di anticorruzione, trasparenza ed etica	2025	Dirigente Segretario Generale	Partecipazione del 100% del personale

Rotazione ordinaria del personale

Nella Camera di commercio del Molise, tenuto conto delle unità di personale dipendente attualmente in servizio e della presenza di un unico dirigente nella figura del Segretario generale, non si è potuto ricorrere allo strumento della rotazione ordinaria quale strumento di prevenzione della corruzione: difatti l’utilizzazione dello stesso risulterebbe pregiudizievole sotto il profilo dell’organizzazione e dell’efficienza dell’azione amministrativa, in quanto il personale non può essere spostato frequentemente e agevolmente su uffici/servizi diversi senza perdere in termini di efficienza e professionalità acquisita.

Di conseguenza, in linea con le indicazioni dell’ANAC, sono state previste come misure ulteriori:

- nelle aree a maggior rischio, la previsione di meccanismi di compartecipazione alle fasi procedurali per mezzo dell’affiancamento al funzionario istruttore di un altro funzionario, in modo che, ferma restando l’unitarietà della responsabilità del procedimento, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell’istruttoria. In molti casi viene nominata una commissione costituita da personale interno e/o esterno e /o mista a cui viene rimessa la decisione finale. La presenza di più persone assicura che la responsabilità dell’atto finale non sia in capo ad un unico soggetto;
- una corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che l’attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l’amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti. Pertanto, nelle aree a rischio le varie fasi procedurali sono affidate a più persone, avendo cura in particolare

che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale (cd. "Segregazione delle funzioni");

- la previsione di un secondo livello di controllo e verifica dell'operato del singolo incaricato da parte del suo responsabile.

Rotazione "straordinaria" del personale

L'ente applicherà la misura della rotazione straordinaria al verificarsi della fattispecie prevista dalle norme.

Il personale, annualmente, è tenuto a compilare e sottoscrivere un modulo con cui si impegna a comunicare tempestivamente con atto scritto l'avvio di procedimenti penali a proprio carico e/o di provvedimenti di rinvio a giudizio.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
- Rispetto e attuazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento della Camera di commercio del Molise e relative all'obbligo per i dipendenti di comunicazione dell'insussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio a proprio carico - Somministrazione mediante la compilazione del Modello "Dichiarazione prevenzione corruzione"	misura in corso	Dirigente	rilevazione n. dichiarazioni compilate dal personale relative all'anno precedente

Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti - whistleblowing

La Camera di commercio del Molise, con determinazione dirigenziale n. 130/2024, ha adottato e reso disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale, la procedura interna di gestione per la segnalazione degli illeciti. È stata effettuata una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) relativa alla gestione delle segnalazioni-whistleblowing e predisposta una specifica informativa circa il trattamento dei dati personali. È stato attivato il canale di segnalazione interna, una piattaforma informatica adeguata alle direttive del D.lgs. n. 24/2023 e raggiungibile dalla pagina del sito istituzionale <https://cciamolise.pawhistleblowing.it> ove sono accessibili a tutti, informazioni chiare sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne. La suddetta piattaforma garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. Sul sito camerale è pubblicato anche il link di accesso al canale esterno di ANAC. Nel corso del 2025 il personale camerale sarà formato sulla procedura in oggetto.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Realizzazione piattaforma informatica da implementare nel nuovo sito camerale	2024	RPCT	Verifica piattaforma inserita sul nuovo sito camerale

Patti di integrità negli affidamenti

Con deliberazione di Giunta n. 26/2022 la Camera di commercio del Molise ha:

- approvato lo schema di "Patto di integrità per affidamenti di servizi, forniture e lavori" che viene inserito nelle procedure di affidamento per la fornitura di beni, servizi e lavori;
- approvato la clausola di salvaguardia a tutela del patto di integrità, da inserire in tutti gli avvisi, bandi di gara e lettere di invito;
- pubblicato il "Patto di integrità per affidamenti di servizi, forniture e lavori" sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Applicazione a tutte le procedure di gara dello schema di "Patto di integrità per affidamenti di servizi, forniture e lavori" con aggiornamento del format degli ordini di fornitura	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Rilevazione n. ordinativi emessi

RAPPORTI CON PORTATORI DI INTERESSI PARTICOLARI

Con questa categoria di misure generali la Camera di commercio del Molise genera utilità per definite categorie di portatori di interessi, stakeholders camerale, in primo luogo le imprese. Lo strumento delle indagini di customer satisfaction è la modalità principale che la Camera del Molise utilizza per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi camerale erogati dall'ente e quindi per misurare l'efficacia e la qualità percepita anche attraverso la valutazione partecipativa. La rilevazione del gradimento avviene attraverso la compilazione di un questionario che permette di esprimere un giudizio positivo, negativo o neutro e riguarda non solo la qualità dei servizi offerti, ma anche la competenza e la professionalità del personale camerale. La compilazione può avvenire tramite i totem presenti presso le sedi camerale oppure in modalità digitale, previo collegamento al sito camerale.

- <https://www.molise.camcom.gov.it/it/soddisfazione-degli-utenti>

Già nel corso del 2023, l'ente ha avviato lo strumento della valutazione partecipativa per sperimentare nuovi strumenti di coinvolgimento che permettano alla Camera di organizzare le proprie attività verso un miglioramento che sia percepibile agli stakeholder. In passato sono stati promossi tavoli di lavoro con gli Ordini dei commercialisti e consulenti del lavoro. Nel 2025 si procederà all'utilizzo di ulteriori forme di consultazione relative alla definizione delle attività da programmare per l'anno 2025 e per l'aggiornamento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO. Altresì sarà posta in consultazione pubblica anche la proposta di aggiornamento del Codice di comportamento dell'ente approvata dalla Giunta il 30/12/2024.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA			
FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Realizzazione di una customer satisfaction sui servizi camerale	misura in corso	Dirigente Segretario Generale	Le risultanze dei dati raccolti sono inserite nella Relazione sulla performance dell'anno di riferimento
Valutazione partecipativa: consultazione degli stakeholder per raccogliere proposte da ricondurre nell'ambito degli obiettivi strategici programmati dall'ente e degli obiettivi operativi fissati nella RPP	2025	Dirigente Segretario Generale	Pubblicazione determina di approvazione e raccolta di eventuali proposte /integrazioni
Valutazione partecipativa: consultazione pubblica per l'aggiornamento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	2025	Dirigente Segretario Generale	Pubblicazione determina di approvazione e raccolta di eventuali proposte /integrazioni
Valutazione partecipativa: consultazione pubblica per l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'ente	2025	Dirigente Segretario Generale	Pubblicazione determina di approvazione e raccolta di eventuali proposte /integrazioni

MISURE SPECIFICHE

Si rinvia all'Allegato 2 del PIAO – Schede di valutazione del rischio.

OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In base all'art. 1 c. 8 della Legge 190/2012 "... L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Di seguito il dettaglio degli indicatori associati.

AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	
Obiettivo strategico	OS8b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione (Peso: 33,33%)
Descrizione	Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Indicatore	Algoritmo
OS8b.A Indice sintetico di trasparenza (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Media di tutte le valutazioni espresse sugli item della griglia di analisi fornita da Anac e attestata dall'OIV (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)
OS8b.B Monitoraggio eventi corruttivi e/o maladministration (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	N. eventi rilevati (Fonte: Elaborazione CCIAA Molise)

All'obiettivo strategico definito è stato associato l'obiettivo operativo "Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione" il cui grado di raggiungimento è misurato dall'indicatore "Adozione misure di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione", come rileva dal paragrafo 3.2 Performance operativa.

MISURE DI TRASPARENZA

La Camera di commercio del Molise ha predisposto una tabella (Allegato 3 del PIAO – "Flussi per l'attuazione degli obblighi di trasparenza") che riepiloga tutti gli obblighi di pubblicazione rispetto ai quali si è provveduto ad esplicitare i responsabili dell'aggiornamento dei dati, i tempi di aggiornamento e i casi in cui gli obblighi non siano applicabili all'ente camerale.

Nel corso dell'anno viene effettuato un monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione, con la produzione di report che consentono di verificare il rispetto degli adempimenti previsti. La verifica da parte dell'OIV avviene annualmente in occasione del rilascio di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, secondo la tempistica e i criteri stabiliti da Anac.

La Camera di commercio ha informatizzato parzialmente il flusso per alimentare la pubblicazione di alcuni dati nella sezione Amministrazione trasparente mediante un automatismo di pubblicazione dei dati gestito con la piattaforma informatica Pubblicamera. In particolare, trattasi dei dati relativi ai processi della sezione "Consulenti e collaboratori"; "Bandi di gara e contratti Informazioni sulle singole procedure"; "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Atti di concessione Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari"; "Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare e Canoni di locazione"; "Indicatore di tempestività dei pagamenti"(Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici); "Titolari degli organi politici, di amministrazione, di direzione o di governo" (dati tempestivi e annuali). Sono inoltre attive le sezioni "Personale/OIV triennio 2022/2025", "Documenti di programmazione strategico-gestionale (Relazione previsionale e programmatica, Linee di mandato)", Performance (Piano della performance e Relazione sulla performance) e "Attività e procedimenti/Tipologie di procedimento".

Con particolare riferimento alla sotto-sezione di "Amministrazione trasparente" dedicata a bandi di gara e contratti si sottolinea che la nuova struttura delineata da ANAC, con delibera n. 601 del 19/12/2023, è stata recepita nel file contenente i flussi per l'attuazione degli obblighi sulla trasparenza, mentre la sezione corrispondente di Amministrazione trasparente sarà adeguata quanto prima. Si procederà anche al ridisegno della sezione Amministrazione trasparente, nel suo complesso, alla luce delle ultime disposizioni emanate da ANAC con deliberazione n. 495 del 25/09/2024. inoltre nel corso del 2025 sarà realizzata la migrazione della sezione in "PAT – Portale Amministrazione Trasparente"la soluzione applicativa a cui l'Ente ha aderito volta a soddisfare il quadro normativo relativo all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione delle informazioni in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione trasparente), in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (Anticorruzione).

ACCESSO

Nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale sono illustrate le due tipologie di accesso civico (come previsto dalla delibera n. 1310/2016) con l'indicazione delle modalità di presentazione delle domande per le quali è stato predisposto uno specifico modulo pubblicato non solo nella sezione suddetta, ma anche nelle pagine "Modulistica" e "URP". Inoltre, è stato adottato il Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso (approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 27/04/2017 e aggiornato con deliberazione di Consiglio n. 6 del 07/05/2020) che disciplina il diritto di accesso documentale previsto dalla legge 241/1990, l'accesso civico nella forma prevista dall'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e l'accesso civico generalizzato disciplinato nel secondo comma del medesimo articolo.

Con cadenza trimestrale viene pubblicato il Registro delle richieste di accesso presentate per tutte le varie tipologie, nel quale sono indicate le informazioni previste dal sopra citato regolamento (in particolare l'oggetto della richiesta e la decisione), con la finalità di rendere noto su quali documenti, dati o informazioni è consentito l'accesso in una logica di semplificazione delle attività.

4. INTERVENTI ORGANIZZATIVI A SUPPORTO

4.1 – Azioni di sviluppo e riconfigurazione organizzativa

Nel corso del 2025, la CCIAA del Molise sarà impegnata a dare seguito all'attuazione di interventi di sviluppo e riconfigurazione organizzativa già oggetto del *Piano di riorganizzazione del sistema camerale regionale* approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 135 del 20 dicembre 2023.

La riconfigurazione organizzativa dovrà tenere conto dell'effettiva compagine di personale disponibile in relazione ai servizi e alle attività che l'ente è chiamato a presidiare, ispirandosi ai seguenti criteri:

- la gestione in modalità «ibrida» (alternando sportelli digitali a sportelli fisici e fruizione da remoto-*web*) degli adempimenti e dei servizi camerali, prevedendo la possibilità di utilizzare le più recenti soluzioni tecnologiche (*intelligenza artificiale, chat e voice BOT, sportelli virtuali, ecc.*);
- la necessità di operare in rete con altre istituzioni in un vero e proprio «ecosistema digitale» che permetta di semplificare i rapporti tra tutti gli operatori economici (imprese e loro associazioni di rappresentanza, consumatori, lavoratori e professionisti) e le Pubbliche amministrazioni regionali;
- il ricorso a servizi comuni centralizzati per lo svolgimento in comune di adempimenti e servizi *non core*, attraverso Società di sistema, Unioncamere e Camere *pivot*;
- l'automatizzazione degli uffici riceventi le istanze di adempimenti obbligatori e la creazione di sportelli digitali e fisici per l'erogazione di assistenza e di fornitura di beni e servizi;
- la riorganizzazione dei punti di accesso per l'utenza camerale, il potenziamento della comunicazione e la messa a regime del nuovo CRM di sistema, in modo da intercettare i bisogni latenti degli utenti, soprattutto nei confronti delle piccole imprese non strutturate, che da sole non possono usufruire di servizi sul mercato;
- la promozione di nuove forme di organizzazione del lavoro, attente alle persone ma supportate da strumenti digitali e tecnologici che permettano di semplificare i processi di lavoro e l'esperienza degli utenti.

4.2 – Organizzazione del lavoro agile

Nella tabella riportata di seguito si sintetizza quella che è la situazione attuale relativa all'utilizzo del lavoro agile all'interno della Camera di commercio del Molise.

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE	
Periodo di riferimento	dal 1° gennaio al 31 dicembre – Anno 2024
N. Personale in lavoro agile	7/38 *
N. GG / mese	Personale = 1 / settimana Responsabili di servizio = 1 / settimana
Criteri di individuazione delle risorse utilizzati	In tutti gli uffici è stato garantito presidio in presenza A tutto il personale che ha fatto richiesta ed ha sottoscritto uno specifico accordo, sono stati garantiti la prestazione lavorativa in lavoro agile, tenuto conto della mappa dei processi remotizzabili

* 38 unità compreso il SC

STRATEGIA DI GESTIONE DEL LAVORO A DISTANZA A REGIME

Il processo di riconfigurazione organizzativa oggetto del Piano di riorganizzazione del sistema camerale regionale, con riguardo alla organizzazione dei servizi, delle attività e del relativo personale assegnato approvato nel 2023 passa necessariamente per lo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro che, supportati anche dalle nuove tecnologie, consentono di ripensare ad una logica organizzativa che non sia più basata sulla presenza fisica, ma orientata ad obiettivi e risultati.

In questa ottica la Camera di commercio del Molise, in continuità con le scelte operate dalla ex Camera di commercio di Campobasso che aveva avviato dal 2010 un progetto di sperimentazione del "telelavoro", aveva già confermato l'adozione di un Piano triennale di telelavoro che ha interessato le attività di istruttoria, protocollazione e archiviazione delle pratiche telematiche del Registro delle Imprese. È, invece, durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19 (anni 2020/2021) che lo smart working è diventato parte integrante del sistema lavoro dei dipendenti camerali e ha permesso di garantire, anche in quella fase, un adeguato livello di servizi e di attività a favore del territorio.

Con la stipula del nuovo CCNL approvato il 16/11/2022 è stata rivista la disciplina del lavoro a distanza prevedendo le due specifiche forme del "lavoro agile" (ex *smart working*) e del "lavoro da remoto" (ex telelavoro): pertanto, al fine di rendere compliance la regolamentazione del lavoro a distanza dell'ente con la nuova disciplina prevista dal CCNLL, la Camera di commercio del Molise ha approvato con Deliberazione di Giunta n. 119/2023 il Disciplinare per la regolamentazione del lavoro a distanza.

Con la previsione della modalità di lavoro a distanza come diversa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa l'ente persegue le seguenti finalità:

- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- sviluppare modelli organizzativi che favoriscano una cultura lavorativa orientata allo svolgimento della prestazione di lavoro per obiettivi, al raggiungimento dei risultati e alla qualità delle prestazioni;
- agevolare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, introducendo una maggiore flessibilità nello svolgimento delle attività nell'ottica di contemperare le esigenze di mobilità territoriale del personale con la necessità di assicurare la continuità dell'attività amministrativa degli Uffici;
- promuovere il rinnovamento dell'organizzazione del lavoro, anche al fine di aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa, ottimizzando la diffusione di nuove tecnologie e competenze digitali nella Pubblica Amministrazione anche attraverso un'analisi dei processi ed una sempre maggiore digitalizzazione degli archivi e delle pratiche, razionalizzando gli spazi lavorativi e realizzando economie di gestione e di spesa;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza, con particolare riferimento ai lavoratori la cui sede di servizio è sita in un comune o regione differente rispetto alla residenza.

Il lavoro a distanza previsto nel Disciplinare è potenzialmente garantito per tutti i processi lavorativi ad eccezione di quelli che prevedendo lo svolgimento di attività interamente in presenza e pertanto non remotizzabili (attività ispettive, quelle di presidio agli ingressi, ...) che richiedono, per loro stessa natura, la presenza fisica del dipendente presso la sede camerale.

A seguito dell'approvazione del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro a distanza sono stati stipulati, nel corso del 2024, 5 accordi di lavoro da remoto e 7 accordi di lavoro agile.

Nel corso del 2024 la Camera di commercio del Molise ha effettuato una valutazione sull'adeguatezza delle disposizioni fissate dal Disciplinare adottato: ne è emerso che, anche a seguito della riconfigurazione organizzativa che ha portato all'attuale assetto degli uffici camerali, tutte le richieste di attivazione del lavoro nella modalità agile sono state accolte senza incidere sulla qualità ed efficienza dei servizi resi all'utenza. Pertanto, non è stato necessario provvedere alla revisione della mappatura dei processi prevista e adottata con determinazione del Segretario Generale n. 169 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione strumenti di attuazione lavoro a distanza."

Nella tabella che segue sono indicate le giornate annue di fruizione del lavoro in modalità agile in base al grado di remotizzabilità delle attività dell'ente come rilevato nella specifica mappatura allegata alla determinazione dirigenziale n. 169 del 29/12/2023.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL LAVORO AGILE (<i>ex smart-working</i>)			
Attività interamente remotizzabile	Attività prevalentemente remotizzabile	Attività remotizzabile al 50% (*)	Attività che devono essere svolte prevalentemente in presenza (**)
200 giornate annue	150 giornate annue	100 giornate annue	50 giornate annue

(*) per la quale alcune attività possono essere svolte da remoto mentre altre, stante la loro caratterizzazione, non possono che essere svolte in presenza

(**) in cui tutte le attività ad eccezione di alcune meramente residuali (che, a puro titolo esemplificativo, consistono nella redazione, elaborazione e trasmissione delle informazioni o nella lavorazione delle pratiche telematiche) devono essere svolte in presenza

4.3 – Semplificazione, digitalizzazione e accessibilità

L'approccio adottato dalla Camera di commercio del Molise, così come dal sistema camerale nel suo complesso, prevede che il tema della semplificazione sia indissolubilmente legato a quello della digitalizzazione dei processi, sia per quanto riguarda quelli interni sia per quelli rivolti a imprese e utenti.

Nel corso dell'ultimo anno, per favorire la fruizione dei servizi camerale da parte delle imprese dislocate sul territorio regionale, è stata avviata la sperimentazione di un servizio innovativo con l'istituzione di uno Sportello da Remoto 4.0 nel Comune di Agnone (IS), grazie al quale l'utente ha la possibilità di accedere a tutti i servizi come se fosse nella sede camerale; viene offerta così la possibilità di interloquire direttamente con il personale dell'ente tramite una connessione digitale tra le due ubicazioni fisiche, avendo la possibilità di il servizio richiesto e, se necessario, di effettuare pagamenti, firmare, stampare e scambiare documenti e ricevute.

Nel 2025, in continuità con l'anno precedente, l'ente intende proseguire l'attività di potenziamento del livello di digitalizzazione dei processi operativi in una logica di miglioramento continuo dell'organizzazione interna e dei rapporti con l'utenza. Si prevede, dunque, la realizzazione di una serie di attività riepilogate nella tabella di seguito, ognuna delle quali sarà promossa e veicolata con adeguate iniziative di comunicazioni all'utenza.

Azioni	Attività da realizzare
Sportelli decentrati	Saranno completate le attività per il collocamento dell'ulteriore sportello remoto noleggiato dall'ente camerale
Sportelli Reweb	L'utenza avrà la possibilità di ottenere i servizi camerale a sportello più richiesti direttamente dalla propria abitazione o da qualsiasi altro luogo grazie al collegamento online con il personale camerale
Sportelli di assistenza specialistica	Saranno attivati sportelli di assistenza specialistica dedicati ai professionisti per il Registro imprese, l'ADR (risoluzione alternativa delle controversie) e il diritto annuale
Dashboard statistica	Verranno completate le attività di rilascio della nuova dashboard statistica e implementati nuovi rilasci periodici di report e comunicati stampa
Sito web	Sarà completato e messo on-line il nuovo sito della CCIAA del Molise, rivisitato in un'ottica di accesso ai servizi
Servizi on-line	Verranno attivati ulteriori servizi online tramite cui il cittadino potrà ottenere il proprio servizio totalmente in autonomia e on-line
Metaverso	Verrà messo in produzione, terminato e pubblicizzato lo spazio metaverso della CCIAA del Molise

Oltre a proseguire l'impegno nel completamento delle attività iniziate lo scorso anno e riguardanti l'attuazione di un nuovo modello di rapporti con l'utenza, la Camera di commercio del Molise ha aderito all'iniziativa *CRM (Customer Relationship management)* portata avanti da Unioncamere. Essa prevede l'adozione di una piattaforma di sistema per meglio rispondere ai loro bisogni e per far compiere una significativa evoluzione ai servizi di prossimità nei confronti delle imprese, anche grazie all'impiego dell'intelligenza artificiale.

L'ente intende utilizzare tale strumento a supporto delle funzioni di promozione della competitività delle imprese e del territorio, al fine di gestire campagne di comunicazione multicanale, analizzare l'efficacia delle iniziative progettate, prendere in carico i bisogni di assistenza manifestati dalle imprese, monitorare la qualità dei servizi offerti e raccogliere *feedback* per il miglioramento continuo.

Nei prossimi mesi la struttura camerale sarà attivamente impegnata nell'implementazione e messa a punto di tale sistema, che consentirà anche di far vivere all'utente un'esperienza più gratificante e agli operatori camerale di fornire informazioni mirate su servizi ed eventi realizzati dall'ente nell'ambito promozionale.

Il nuovo sistema inoltre prevede anche il collegamento con diverse piattaforme in uso presso tutte le CCIAA (da cui verranno tratti dati e informazioni sul comportamento degli utenti) e consentirà di tracciare non solo gli interessi delle imprese, ma anche la loro partecipazione a eventi e seminari, in modo che la profilazione possa essere sempre più accurata. In tal modo, sarà possibile perfezionare le comunicazioni, facendo arrivare, in via progressiva grazie alla sedimentazione dei dati raccolti, le comunicazioni più appropriate (e solo quelle) a ogni utente.

Nello specifico, il personale dell'intero sistema camerale sarà impegnato nella profilazione degli utenti camerale, nella diffusione dei servizi promozionali con comunicazioni mirate e nell'implementazione di nuovi strumenti di informazione degli eventi e delle altre iniziative formative camerale.

PIENA ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE

Il D.Lgs 222/2023, entrato in vigore il 13 gennaio 2024, reca disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. L'obiettivo è quello di garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle

persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso le pubbliche amministrazioni sul territorio nazionale al fine della loro piena inclusione.

Per quanto riguarda l'accessibilità digitale, il nuovo sito in fase di *restyling* sarà adeguato al fine di rispettare i requisiti di accessibilità.

Per quanto attiene all'accessibilità fisica, la Camera di commercio del Molise provvederà a monitorare le condizioni di accesso alle proprie sedi, in particolare per quanto riguarda gli ambienti aperti al pubblico e all'utenza, ovviamente nel rispetto dei vincoli di interesse storico e architettonico dell'edificio. A valle di tale monitoraggio, si potranno valutare azioni di adeguamento che si dovessero rendere necessarie per consentire una migliore accessibilità fisica (es. adeguamento ascensori, rampe, dispositivi dedicati, percorsi, segnaletica, ecc.).

4.4 – Fabbisogni del personale

La predisposizione del piano triennale per il fabbisogno del personale deve coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ed assicurare il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La determinazione del fabbisogno implica un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze dal punto di vista quantitativo riferito alla consistenza numerica delle unità necessarie all'assolvimento della mission istituzionale, è necessario individuare parametri che possano definire un fabbisogno standard per attività omogenee e per i processi da gestire e qualitativo riferito alle professioni e competenze rispondenti alle esigenze dell'ente.

Rilevazione del fabbisogno

Nel rispetto dei principi dettati nelle Linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la PA ai fini della predisposizione dei PTFP delle amministrazioni pubbliche, la programmazione dei fabbisogni di personale si realizza:

- in coerenza con la programmazione generale, quale presupposto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa;
- privilegiando il potenziamento delle funzioni istituzionali (primarie) piuttosto che di quelle di supporto;
- avvalendosi di metodologie di standardizzazione dei bisogni e sull'individuazione di indicatori/parametri di *benchmarking* i quali consentano di razionalizzare i propri fabbisogni ed effettuare un confronto con attività, settori e tipologie di amministrazioni omogenee o assimilabili.

Analisi di dimensionamento

Riguardo all'ultimo aspetto in particolare, la CCIAA del Molise, in quanto parte della rete camerale, può avvalersi delle banche dati del sistema (Osservatorio camerale, Osservatorio bilanci, Kronos, Pareto), che permettono di effettuare valutazioni di *benchmarking* innanzitutto prendendo in considerazione gli indici di dimensionamento e il relativo posizionamento rispetto al cluster dimensionale.

Dall'analisi degli indicatori, emergono le seguenti evidenze:

- la forza lavoro (espressa in FTE integrato, in unità equivalenti a 1 full time), rapportata al bacino imprenditoriale, si è attestata al di sopra della media di riferimento dei Cluster di sistema nell'ultimo quinquennio;
- l'incidenza delle funzioni di supporto (A-B) si attesta attorno al 40% circa della forza lavoro produttiva camerale, posizionandosi sempre un po' al di sopra della media di cluster, testimoniando una capacità relativamente minore di allocare forza lavoro sui processi primari (rivolti all'utenza);
- per quanto riguarda l'incidenza delle funzioni primarie, la forza lavoro dedicata è più bassa del valore del cluster per quanto riguarda i servizi anagrafici e di tutela del mercato (C), mentre si posiziona al di sopra – circa 4 punti percentuali – per le funzioni istituzionali di tipo promozionale (D-E);
- la scelta di ricorrere a servizi esterni integrativi della forza lavoro camerale, intrapresa a partire dal 2020, ha visto un trend costante, con valori intorno all'8,39%, in media con il cluster.
-

Indicatore	Algoritmo		2019	2020	2021	2022	2023
Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese	N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali / 1.000 imprese attive al 31/12 (comprese UL)	CCIAA	1,35	1,41	1,40	1,40	1,36
		Cluster nazionale	1,02	1,01	0,98	0,93	0,94
		Cluster dimensionale	1,13	1,09	0,99	0,94	0,95
Incidenza del personale delle funzioni istituzionali A-B	N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali A e B (servizi di supporto interni) / N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali	CCIAA	40,27%	40,52%	40,66%	41,38%	39,69%
		Cluster nazionale	36,97%	36,81%	36,78%	36,45%	36,24%
		Cluster dimensionale	38,80%	38,69%	39,60%	37,83%	37,01%
Incidenza del personale della funzione istituzionale C	N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalla funzione istituzionale C (servizi anagrafici) / N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali	CCIAA	36,33%	31,05%	31,49%	29,92%	31,17%
		Cluster nazionale	38,13%	37,58%	36,96%	36,65%	36,61%
		Cluster dimensionale	37,34%	36,83%	35,67%	34,81%	33,45%
Incidenza del personale delle	N. risorse (esprese in FTE integrato) assorbite dalle funzioni istituzionali D ed E	CCIAA	22,81%	26,54%	25,83%	27,45%	28,62%

funzioni istituzionali D-E	(attività promozionali) / N. risorse (espresse in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali								
		Cluster nazionale	☑	21,58%	22,39%	23,19%	24,37%	24,40%	
		Cluster dimensionale	☑	21,33%	22,35%	22,49%	24,82%	25,14%	
		CCIAA	☑	0,00%	8,47%	7,92%	8,07%	8,39%	
		Cluster nazionale	☑	6,00%	7,50%	7,95%	8,70%	8,68%	
		Cluster dimensionale	☑	4,39%	5,79%	6,52%	6,95%	7,45%	
Incidenza apporto dei servizi integrativi alla forza lavoro camerale	N. risorse (stimate in FTE equivalenti) attribuibili ai servizi integrativi della forza lavoro camerale nell'anno N / N. risorse (espresse in FTE integrato) assorbite complessivamente dai processi camerali								

Si procede, dunque, all'analisi di dimensionamento della forza lavoro dell'ente nel suo complesso: **nel 2023**, dall'annuale rilevazione di sistema («Kronos») la CCIAA del Molise constava di **49,7 FTE «integrato»** ossia comprensivo del personale interno camerale (40,435 FTE), di quello dell'Azienda speciale (5 FTE) e dell'apporto sostitutivo in termini di servizi esterni (4,167 FTE). Questa configurazione è l'unica che rende possibile istituire efficaci ed esauritivi raffronti circa il dimensionamento dei processi tra i diversi enti del sistema camerale nazionale, ognuno dotato di un proprio peculiare assetto organizzativo (ricorso più o meno intensivo a servizi esternalizzati, presenza o meno di Aziende speciali cui, in alcuni casi, sono delegati interi processi).

Grazie all'indicatore del dimensionamento rispetto al bacino imprenditoriale, è possibile desumere il dimensionamento teorico che la Camera del Molise potrebbe assumere qualora convergesse al valore di riferimento di tale parametro a livello di sistema.

Ebbene, la forza lavoro della Camera si è attestata nel 2023 al di sopra del range di dimensionamento «teorico» ottenuto attraverso il *benchmarking* rispetto ai valori di riferimento a livello nazionale e dimensionale, Per gli esercizi successivi, sono state dunque effettuate delle stime e delle inferenze per attualizzare il dimensionamento, proiettandolo alla fine del triennio di riferimento per la presente analisi (alla fine del 2027) tenendo conto:

- delle fuoriuscite e degli ingressi previsti nei tre anni, oltre a quelli avvenuti nel corso del 2024;
- di un ricorso invariato a servizi esterni per integrare la forza lavoro camerale;
- di un ammontare invariato della forza lavoro dell'Azienda speciale.

Da queste proiezioni si registra un dimensionamento complessivo di poco meno di 43 FTE, in assenza degli eventuali ingressi che saranno programmati con il PIAO 2025-27.

Dimensionamento teorico FTE in funzione del bacino imprenditoriale



Spesa potenziale massima

Al di là della prospettiva del dimensionamento teorico, occorre tener conto di un vincolo consistente nel valore di **spesa potenziale massima**, calcolata a partire dall'ultima dotazione organica approvata, corrispondente a quella fissata dal Decreto MISE del 16/02/2018, la quale opera ormai come mero vincolo finanziario. Assumendo quale parametro di base lo stipendio tabellare riferito alla posizione iniziale di categoria, cui aggiungere gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e l'Irap (ed escludendo gli oneri relativi al trattamento accessorio), viene calcolato il valore di spesa potenziale della CCIAA. I valori sono stati aggiornati al nuovo CCNL Funzioni Locali firmato il 16.11.2022.

La spesa potenziale massima, calcolata a valere sulla dotazione organica quali-quantitativa originariamente definita dal MISE con proprio decreto del 16 febbraio 2018 in attuazione del processo di razionalizzazione degli enti camerali avviato con Decreto di riforma n. 219/2016, attualizzata come anzidetto, è la seguente:

Categoria	Stipendio base	Stipendio annuo	Contributi INPDAP	Contributi ENPDEP	INAIL	IRAP	Costo unitario annuo	Consistenza organica	Spesa potenziale massima
-----------	----------------	-----------------	-------------------	-------------------	-------	------	----------------------	----------------------	--------------------------

Dirigenti	€ 3.617	€ 47.016	€ 11.190	€ 44	€ 237	€ 3.996	€ 62.483	2	€ 124.966
Funzionari	€ 1.934	€ 25.147	€ 5.985	€ 23	€ 127	€ 2.137	€ 33.419	13	€ 434.453
Istruttori	€ 1.783	€ 23.176	€ 5.516	€ 22	€ 117	€ 1.970	€ 30.800	30	€ 923.998
Operatori esperti	€ 1.586	€ 20.621	€ 4.908	€ 19	€ 104	€ 1.753	€ 27.405	5	€ 137.023
Operatori	€ 1.504	€ 19.548	€ 4.652	€ 18	€ 99	€ 1.662	€ 25.979	3	€ 77.937
								53	€ 1.698.376

Tale dotazione "finanziaria" sconta non solo i nuovi livelli retributivi ma anche il nuovo ordinamento professionale introdotto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022.

Successivamente all'adozione della dotazione organica approvata dal MISE, l'Ente ha provveduto ad effettuare delle rimodulazioni della stessa solo qualitative per sopraggiunte esigenze organizzative e funzionali, ferma restando la consistenza numerica pari a 53 unità distribuite tra le varie ex categorie di inquadramento, oggi aree giuridiche, oltre al Segretario Generale.

La dotazione organica vigente è stata rimodulata in sede di approvazione del PIAO 2023/2025 con deliberazione di Giunta Camerale n. 7 del 31/01/2023 ed espressa in termini finanziari attualizzati delimita un nuovo tetto, come riportato di seguito:

Categoria	Stipendio base	Stipendio annuo	Contributi INPDAP	Contributi ENPDEP	INAIL	IRAP	Costo unitario annuo	Consistenza organica	Spesa potenziale massima
Dirigenti	€ 3.617	€ 47.016	€ 11.190	€ 44	€ 237	€ 3.996	€ 62.483	2	€ 124.966
Funzionari	€ 1.934	€ 25.147	€ 5.985	€ 23	€ 127	€ 2.137	€ 33.419	12	€ 401.033
Istruttori	€ 1.783	€ 23.176	€ 5.516	€ 22	€ 117	€ 1.970	€ 30.800	32	€ 985.598
Operatori esperti	€ 1.586	€ 20.621	€ 4.908	€ 19	€ 104	€ 1.753	€ 27.405	4	€ 109.618
Operatori	€ 1.504	€ 19.548	€ 4.652	€ 18	€ 99	€ 1.662	€ 25.979	3	€ 77.937
								53	€ 1.699.152

Riforma camerale e capacità assunzionale

La disciplina in materia di programmazione del fabbisogno di personale si deve armonizzare con le relative norme previste nel decreto di riforma delle Camere di commercio (D.lgs. n. 219/2016). In particolare, con riferimento alle facoltà assunzionali:

- nelle more del completamento del processo di riforma ovvero fino alla conclusione delle operazioni di ricollocamento del personale risultato in soprannumero all'esito delle razionalizzazioni organizzative volute dalla riforma stessa era – inizialmente – in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione (art. 3 del D.lgs. 219/2016);
- con la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018), l'art. 1 comma 450 ha introdotto il comma 9-bis all'art. 3 del D. Lgs. n° 219/16 che ha previsto che "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano **concluso il processo di accorpamento**, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, **nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente** al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica".

La Camera di commercio del Molise, in quanto ente che ha completato il processo di accorpamento, è pertanto potenzialmente abilitato a procedere con assunzioni nel corso dell'anno, attenendosi ai limiti stabiliti nella suddetta modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2019 e alle indicazioni fornite da Unioncamere con le Linee guida del febbraio 2019.

Al fine di valutare gli spazi finanziari entro cui è possibile programmare il fabbisogno di personale, occorre dunque calcolare il costo del personale in servizio al 31 dicembre 2024 e il costo corrispondente alle facoltà assunzionali (relativo ai cessati dell'anno precedente). Come chiarito da Unioncamere, oltre ai risparmi derivanti dalle cessazioni avvenute/previste in un determinato esercizio, è altresì possibile utilizzare i resti delle capacità assunzionali limitatamente al triennio precedente a tale esercizio.

Ai fini della determinazione del costo del personale cessato, nell'ambito del quale è possibile procedere a nuove assunzioni, possono ritenersi ancora attuali, secondo le indicazioni di Unioncamere, i criteri indicati dal DFP nella circolare n° 46078/2010. Questi ultimi precisano che non sono da considerare risparmi tutte le voci retributive che ritornano al fondo destinato alla contrattazione integrativa (RIA, livello economico acquisito). Ai fini del calcolo dell'onere individuale annuo per categoria, occorre tenere in considerazione le voci retributive che non sono finanziate dal fondo. Per la dirigenza,

il trattamento retributivo va calcolato senza tenere conto delle voci che al momento della cessazione affluiscono al fondo. Di seguito si riporta il costo del personale in servizio al 31/12/2024:

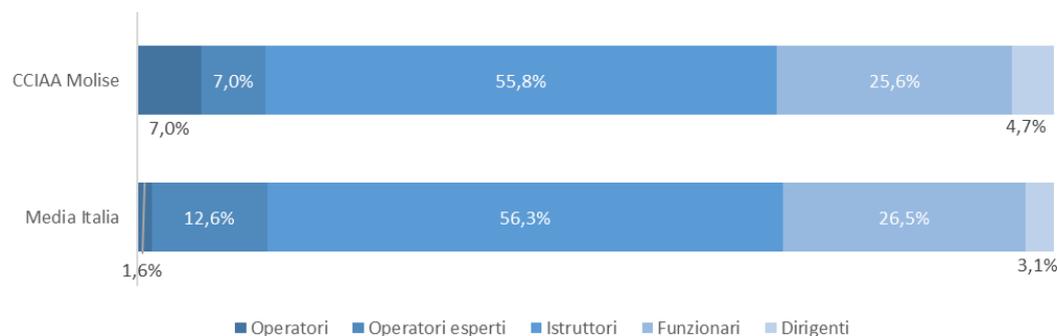
Categoria	Stipendio base	Stipendio annuo	Contributi INPDAP	Contributi ENPDEP	INAIL	IRAP	Costo unitario annuo	Personale in servizio 31/12/2024	Spesa personale in servizio
Dirigenti	€ 3.617	€ 47.016	€ 11.190	€ 44	€ 237	€ 3.996	€ 62.483	--	€ 0
Funzionari	€ 1.934	€ 25.147	€ 5.985	€ 23	€ 127	€ 2.137	€ 33.419	11	€ 367.614
Istruttori	€ 1.783	€ 23.176	€ 5.516	€ 22	€ 117	€ 1.970	€ 30.800	21	€ 646.799
Operatori esperti	€ 1.586	€ 20.621	€ 4.908	€ 19	€ 104	€ 1.753	€ 27.405	3	€ 82.214
Operatori	€ 1.504	€ 19.548	€ 4.652	€ 18	€ 99	€ 1.662	€ 25.979	2	€ 51.958
								37	€ 1.148.584

Ricognizione delle eccedenze

Al fine di ottemperare all'obbligo di ricognizione di cui all'art. 33 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., si evidenzia che alla data del 1° gennaio dell'anno in corso non risultava personale in soprannumero né eccedenza di personale rispetto alla dotazione vigente, anzi si evidenzia – pur a fronte di incrementi delle attività e delle competenze camerali – una possibile carenza di organico rispetto a quanto previsto nella dotazione organica.

Valutazione consistenza organica

Ai fini della determinazione di un'eventuale nuova consistenza organica del personale, nei limiti di quanto reso possibile dalla spesa potenziale massima come sopra calcolata, si procede in questa sede ad analizzare possibili elementi per declinare il fabbisogno quantitativo (individuato dal decreto MISE) nelle categorie professionali, anche avvalendosi della corrispondente distribuzione a livello di cluster (nazionale), quale utile elemento di raffronto e riflessione per poter poi individuare puntualmente l'articolazione del fabbisogno in base alle categorie.



Dall'analisi emerge un'incidenza superiore rispetto al cluster nazionale della categoria «Operatori» (ex A) e «Dirigenti». Di converso, si rileva una minore incidenza, sempre rispetto alla media nazionale, per la categoria «Operatori esperti» (ex B1 e B3) e un'incidenza in linea con lo stesso cluster per quanto riguarda le categorie «Istruttori» (ex C) e «Funzionari» (ex D secondo la nomenclatura precedente).

Budget assunzionale 2025-27

Si riporta innanzitutto il risparmio relativo al personale cessato nell'anno 2024, a cui si aggiungono i resti delle capacità assunzionali degli anni precedenti pari a € 307.345. La somma effettivamente utilizzabile per il 2025 è pari a € 364.124.

Categoria	Stipendio base	Stipendio annuo	Contributi INPDAP	Contributi ENPDEP	INAIL	IRAP	Costo unitario annuo	Personale cessato 2024	Risparmi per cessazioni
Dirigenti	€ 3.617	€ 47.016	€ 11.190	€ 44	€ 237	€ 3.996	€ 62.483	-	€ 0
Funzionari	€ 1.934	€ 25.147	€ 5.985	€ 23	€ 127	€ 2.137	€ 33.419	-	€ 0
Istruttori	€ 1.783	€ 23.176	€ 5.516	€ 22	€ 117	€ 1.970	€ 30.800	1	€ 30.800
Operatori esperti	€ 1.586	€ 20.621	€ 4.908	€ 19	€ 104	€ 1.753	€ 27.405	-	€ 0
Operatori	€ 1.504	€ 19.548	€ 4.652	€ 18	€ 99	€ 1.662	€ 25.979	1	€ 25.979

TOTALE RISPARMI 2024 € 56.779

Resti capacità assunzionali Anni precedenti € 307.345

BUDGET ASSUNZIONALE 2025 € 364.124

Non essendo a oggi prevedibili cessazioni nel corso del 2025, la somma che potrà essere utilizzata per l'anno 2026 sarà, dunque, pari ai resti delle capacità assunzionali degli anni precedenti non utilizzati.

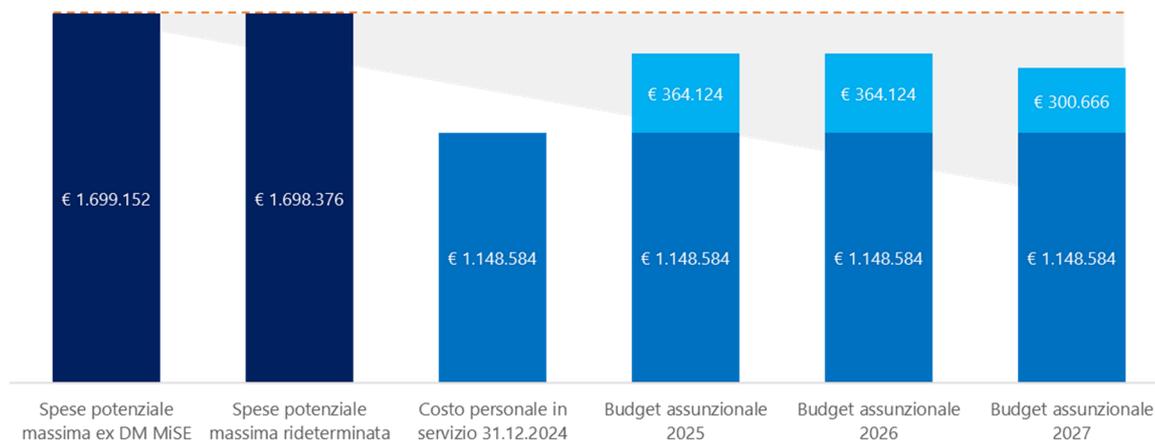
Dirigenti	€ 3.617	€ 47.016	€ 11.190	€ 44	€ 237	€ 3.996	€ 62.483	-	€ 0
Funzionari	€ 1.934	€ 25.147	€ 5.985	€ 23	€ 127	€ 2.137	€ 33.419	-	€ 0
Istruttori	€ 1.783	€ 23.176	€ 5.516	€ 22	€ 117	€ 1.970	€ 30.800	-	€ 0
Operatori esperti	€ 1.586	€ 20.621	€ 4.908	€ 19	€ 104	€ 1.753	€ 27.405	-	€ 0
Operatori	€ 1.504	€ 19.548	€ 4.652	€ 18	€ 99	€ 1.662	€ 25.979	-	€ 0
TOTALE RISPARMI 2025									€ 0
Resti capacità assunzionali Anni precedenti									€ 364.124
BUDGET ASSUNZIONALE 2026									€ 364.124

La somma che potrà essere effettivamente utilizzata per l'anno 2027 è pari a € 300.666, dovuta al risparmio relativo al personale previsto in cessazione nell'anno 2026, pari a € 92.400, a cui si aggiunge la capacità assunzionale degli anni precedenti quantificabile oggi in € 208.226.

Categoria	Stipendio base	Stipendio annuo	Contributi INPDAP	Contributi ENPDEP	INAIL	IRAP	Costo unitario annuo	Personale cessato 2026	Risparmi per cessazioni
Dirigenti	€ 3.617	€ 47.016	€ 11.190	€ 44	€ 237	€ 3.996	€ 62.483	-	€ 0
Funzionari	€ 1.934	€ 25.147	€ 5.985	€ 23	€ 127	€ 2.137	€ 33.419	-	€ 0
Istruttori	€ 1.783	€ 23.176	€ 5.516	€ 22	€ 117	€ 1.970	€ 30.800	3	€ 92.400
Operatori esperti	€ 1.586	€ 20.621	€ 4.908	€ 19	€ 104	€ 1.753	€ 27.405	-	€ 0
Operatori	€ 1.504	€ 19.548	€ 4.652	€ 18	€ 99	€ 1.662	€ 25.979	-	€ 0
TOTALE RISPARMI 2026									€ 92.400
Resti capacità assunzionali Anni precedenti									€ 208.266
BUDGET ASSUNZIONALE 2027									€ 300.666

Programmazione degli ingressi 2025-27

La spesa potenziale massima, così come calcolata in precedenza, copre la somma della spesa relativa al personale in servizio al 31 dicembre 2024 (1.148.584€) e del Budget assunzionale calcolato per i tre esercizi del triennio, a partire ovviamente dal 2025.



Le scelte da operare in ordine agli ingressi rientrano nei limiti delle facoltà assunzionali e dipendono, in ultima analisi, dalla capacità di trovare copertura nel bilancio camerale. Riguardo a quest'ultimo aspetto, occorre prendere in considerazione la situazione già illustrata nella prima sezione del presente Piano.

Vai al [par. «1.4 – Risorse economiche disponibili»](#)

In particolare, in quella sede si è evidenziata una condizione di squilibrio strutturale della gestione, suscettibile di riverberare i suoi riflessi anche sulla situazione patrimoniale e sulla capacità finanziaria dell'ente.

Alla luce delle precedenti considerazioni, la Camera di commercio del Molise ritiene di rinviare le proprie decisioni in merito ad eventuali reclutamenti di personale a successivi approfondimenti.

4.5 – Piano della formazione

La formazione è una leva strategica per favorire la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti, oltre che per garantire adeguate prestazioni lavorative di cui beneficiano, in termini di efficienza organizzativa, la Pubblica Amministrazione, da un lato, il cittadino-utente dall'altro.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni si sono susseguite per favorire lo sviluppo delle risorse umane. Si citano ad esempio:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13)
- l’articolo 15, comma 5, del DPR 16 aprile 2013, ss.mm.ii.
- il Codice di comportamento della Camera di commercio del Molise
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679
- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017)
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” il Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali -triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 che al Capo V disciplina la formazione del personale
- la Direttiva dal titolo la “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” adottata il 23 marzo 2023 dal Ministro per la pubblica amministrazione
- la Direttiva dal titolo “Riconoscimento prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme” adottata il 29 novembre 2023 dal Ministro per la pubblica amministrazione
- la Nota “Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e valutazione della performance individuale” del 24 gennaio 2024 del Ministro per la pubblica amministrazione;
- la Direttiva dal titolo “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti” adottata il 14/01/2025 dal Ministro per la pubblica amministrazione.

In particolare, la Direttiva del 23/03/2023 definisce le seguenti priorità di investimento in ambito formativo:

- lo sviluppo delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR;
- la strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l’inserimento del personale neoassunto, allo scopo di fornire competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che lo stesso andrà a ricoprire nell’ambito di ciascuna amministrazione, comprensivi di processi di mentoring a supporto dell’apprendimento;
- la necessità di riservare un’attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle soft skills, ovvero delle competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.;
- la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale – considerata la costante interazione delle amministrazioni con le istituzioni europee e con gli organismi internazionali – e a quella relativa alla gestione dei finanziamenti europei.

A seguito di un’analisi desk condotta con i Responsabili di servizio dell’ente, è stato predisposto un Piano di formazione per il personale camerale che tiene conto dei fabbisogni rilevati e delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi di sviluppo del capitale umano sia previsti dalle Direttive del Ministro per la PA (transizione digitale, ecologica e amministrativa) sia quelli perseguiti dall’Ente camerale in corso d’anno e specificamente collegati al ciclo della performance, oltre che delle risorse economiche necessarie e disponibili. Di seguito una sintesi delle azioni formative per il 2025, che si svolgeranno prevalentemente in modalità a distanza (*e-learning*).

Intervento formativo	Ambito di competenza	Formazione obbligatoria	Aree di competenza	Destinatari	Modalità erogative	N. ore pro capite	Risorse	Tempi erogazione
Formazione in materia di anticorruzione (con <i>focus</i> su nuovo Codice di comportamento della Camera di commercio)	Formazione obbligatoria sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'anticorruzione, ecc.	·	Tutte le aree	1 Dirigente 11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	3	da definire	01/03/2025 31/12/2025
Formazione in materia di <i>whistleblowing</i>	Formazione obbligatoria sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'anticorruzione, ecc.	·	Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	in presenza/ e-learning	1	formazione interna	01/03/2025 31/12/2025
Formazione in materia di etica - Percorso "La cultura del rispetto"	Giuridico-normativa	·	Tutte le aree	1 Dirigente 11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	12	<i>Syllabus</i>	01/03/2025 31/12/2025
Formazione in materia di privacy	Giuridico-normativa	·	Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	4	da definire	01/03/2025 31/12/2025
Incontro formativo - Informativo stress lavoro correlato	Formazione obbligatoria sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'anticorruzione, ecc.	·	Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	in presenza	1	consulente esterno	02/01/2025 31/03/2025
Formazione in tema di Transizione digitale - Corso "Introdurre all'intelligenza artificiale"	Informatica e trasformazione digitale	·	Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	2	<i>Syllabus</i>	01/03/2025 31/12/2025
Formazione in materia di Transizione ecologica - Corso a scelta tra "La trasformazione sostenibile per gli Enti territoriali" e "La trasformazione sostenibile per la PA"	Transizione ecologica	·	Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 1 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	5	<i>Syllabus</i>	entro il 31/12/2025
Formazione in materia di Transizione amministrativa - Corso "La partecipazione civica nella logica del governo aperto - livello base"	Riforme e innovazioni amministrative promosse dal PNRR (transizione amministrativa)	·	Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	2	<i>Syllabus</i>	01/03/2025 31/12/2025

Intervento formativo	Ambito di competenza	Formazione obbligatoria	Aree di competenza	Destinatari	Modalità erogative	N. ore pro capite	Risorse	Tempi erogazione
Attività di informazione e comunicazione delle amministrazioni	Comunicazione esterna		U.O. Comunicazione, segreteria direzionale, URP Servizi esterni	4 Funzionario E.Q. 6 Istruttori 1 Operatore esperto	in presenza/ e-learning	21	Unioncamere	02/01/2025 31/01/2025
Formazione per il potenziamento del set di conoscenze e capacità specialistiche necessari attinenti al ruolo e la posizione organizzativa ricoperta	Tecnico-specialistica		Tutte le aree	11 Funzionari E.Q. 22 Istruttori 2 Operatori esperti 2 Operatori	e-learning	10	da definire	01/03/2025 31/12/2025

A ciascun dipendente sarà garantito un monte ore di formazione di almeno 40 ore annue, nel rispetto dell'ultima Direttiva adottata il 14 gennaio 2025 dal Ministro per la pubblica amministrazione.

Ai fini del monitoraggio, tutti gli interventi formativi saranno annotati in apposito Registro aggiornato costantemente, oltre che in un'area dedicata alla formazione nella intranet camerale.

Al di là delle attività programmate, la Camera di commercio del Molise intende assicurare al personale la partecipazione a ulteriori interventi formativi su specifiche tematiche, di natura prevalentemente specialistica e a oggi non programmabili, che potranno aver luogo a fronte di richiesta e successiva valutazione da parte del Segretario generale e/o del Responsabile di Servizio dell'ambito di competenza, tenuto conto della disponibilità delle risorse economiche stanziare (le risorse assegnate alla formazione nel Preventivo economico 2025 sono pari a 8.500€).

È il caso della formazione erogata dal Centro Didattico Telematico di Si.Camera e da Infocamere con particolare riferimento agli applicativi gestionali, nonché di quella collegata alla gestione di progetti e di iniziative di sistema promossi da Unioncamere. Quest'ultima, a partire dal 2017, ha portato avanti un piano formativo nazionale per lo sviluppo e il potenziamento delle professionalità camerali, che non prevede costi aggiuntivi di adesione e rappresenta un importante supporto per l'adeguamento e l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti delle Camere partecipanti. Anche nel 2025 proseguirà la progettazione e l'erogazione di interventi formativi finalizzati a consolidare e implementare le competenze del personale camerale in relazione al nuovo ruolo che le Camere sono chiamate a svolgere con azioni formative volte da un lato al consolidamento dei saperi tecnici (es. Focus tematici in tema di proprietà industriale e aiuti di stato) sia all'upgrade delle soft skills del middle management (E.Q. e funzionari) e del restante personale.

5. MONITORAGGIO

MONITORAGGIO SULLA PERFORMANCE

Per monitorare la performance strategica e operativa, la Camera di commercio del Molise ha approvato con Deliberazione di Giunta n. 28 del 29/04/2021 il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” (SMVP).

La rilevazione delle misure (dati) per il calcolo degli indicatori è effettuata direttamente presso l'unità organizzativa che detiene il dato dal personale ad essa assegnato e su indicazione del Dirigente. La validazione dei dati è, invece, competenza dei responsabili (Dirigente/Posizione Organizzativa) che possono facilitare la lettura degli indicatori attraverso l'aggiunta di note di commento. L'Ufficio con funzioni di controllo di gestione predispone un Report di ente (per monitorare l'andamento degli obiettivi della Camera nel suo complesso, destinato alla Giunta, all'OIV e al Segretario generale) e i Report per Aree dirigenziali (che consentono di monitorare l'andamento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti). La misurazione a fine periodo si articola secondo la medesima tipologia di reportistica sopra descritta e, costituendo la consuntivazione della performance organizzativa, confluisce nella Relazione sulla Performance.

Con riguardo al monitoraggio dei risultati connessi alle azioni volte alla promozione delle pari opportunità, il Comitato unico di garanzia dell'ente (CUG), entro il 31 marzo di ogni anno, predispone e trasmette all'organo di indirizzo politico-amministrativo e all'OIV, una Relazione che illustra l'attuazione delle iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della pari opportunità, valorizzazione delle differenze e conciliazione vita-lavoro previste nell'anno precedente.

MONITORAGGIO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

L'OIV effettua la verifica sull'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati per il periodo di riferimento e segnala, ove necessario, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, per la valutazione di eventuali interventi correttivi da adottare.

Entro il 30 giugno di ogni anno, al fine di dar conto della rappresentazione della performance, la Camera del Commercio del Molise redige la Relazione sulla Performance approvata dalla Giunta e validata dall'OIV. La Relazione approvata è pubblicata sul sito istituzionale

· <https://www.molise.camcom.gov.it/it/relazione-sulla-performance>

Inoltre, l'Organismo indipendente di valutazione monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso, oltre a promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. Svolge, inoltre, nel corso dell'anno un'attività di valutazione anche sul processo di elaborazione e attuazione della specifica sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, verificando prima di tutto la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel PIAO. I risultati confluiscono nella Relazione annuale sopra citata. La verifica svolta dall'Organismo è funzionale anche all'individuazione di inadempimenti che possono dar luogo al divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 9 del decreto 150/09.

Per tutte le attività finora descritte, l'OIV si avvale della Struttura Tecnica di Supporto, a cui è assegnato il personale che si occupa di ciclo di gestione della performance e di compliance alle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. L'attività di monitoraggio viene svolta sia per la Camera di commercio, sia per l'azienda speciale SERM. Il Segretario generale dell'ente prende atto delle due Relazioni del RPCT, successivamente trasmesse all'Organo politico e all'OIV e pubblicate sul sito nella sezione “Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Prevenzione alla corruzione”.

L'attività di reporting è svolta attraverso azioni di feedback che i responsabili di ciascun Servizio restituiscono al RPCT sull'andamento dei processi monitorati. Laddove siano riscontrate anomalie, il RPCT interviene per adottare gli interventi correttivi. Avvalendosi della specifica struttura di supporto, integrata con i componenti del gruppo di lavoro in materia di anticorruzione e di trasparenza, il RPCT effettua il monitoraggio del livello di attuazione del PTPCT e delle misure previste al fine non solo di redigere la Relazione annuale, ma di valutare l'idoneità delle misure attuate e/o da attuare nella programmazione del nuovo PTPCT in un processo di miglioramento graduale e continuo.

MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE

In materia di prevenzione del rischio di corruzione, l'ente effettua dei monitoraggi interni finalizzati a monitorare il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione. Tali dati sono anche funzionali alla compilazione e redazione della Relazione annuale del RPCT, per la quale l'Ente utilizza la documentazione di volta in volta resa disponibile da ANAC. La Relazione viene approvata con determina dirigenziale e pubblicata sul sito camerale nella sezione amministrazione trasparente. Viene poi comunicata alla Giunta.

MONITORAGGIO TRASPARENZA

In materia di trasparenza, nel corso dell'anno viene effettuato un monitoraggio trimestrale sugli obblighi di pubblicazione, con la produzione di report che consentono di verificare il rispetto degli adempimenti previsti. Annualmente, la verifica viene effettuata da parte dell'OIV in occasione del rilascio di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, secondo la tempistica e i criteri stabiliti dall'Anac.

La CCIAA del Molise, al fine di rafforzare l'attuazione della trasparenza e di raccogliere i feedback dagli stakeholder sul livello di efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione, ha introdotto alcuni strumenti che consentono il monitoraggio:

- il modulo per reclami e suggerimenti per segnalare eventuali disservizi, problemi, difficoltà oppure per inviare suggerimenti e osservazioni;
- la casella di posta elettronica «trasparenza@molise.camcom.it» per effettuare reclami/segnalazioni in tema di trasparenza e corruzione;
- il canale interno per la segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente pubblico c.d. "whistleblower" accessibile dal sito camerale;
- account Facebook e Twitter della Camera di commercio del Molise, attivati al fine di monitorare sempre più le nuove esigenze degli utenti e divulgare in modo capillare informazioni, attività e iniziative camerale.

MONITORAGGIO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)

Il monitoraggio dei risultati correlati alle azioni positive per la promozione delle pari opportunità è effettuato, entro il 31 marzo di ogni anno, dal CUG che predispose e trasmette all'organo politico e all'OIV una relazione in cui illustra le iniziative poste in essere dall'ente per la diffusione della cultura delle pari opportunità.

6. ALLEGATI

- All. 1 Metodologia e processo di elaborazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza
- All. 2 Schede di rischio
- all. 3 Flussi obblighi trasparenza